



BILANCIO SOCIALE 2023



**FONDAZIONE
MARINO
PER L'AUTISMO
ETS**

Fondazione Marino per l'autismo ETS

Via Prunella Inferiore (Via Eustasio Cogliandro) snc, 89063

Melito di Porto Salvo - Reggio Calabria

P.I. 02334640808

CONTATTI: Mail: fondazionemarino@gmail.com

Pec: fondazionemarino@pec.it

Tel: 0965/789373

Cell : 379 2811648

Sito web: www.fondazionemarino.it

- Iscritta al RUNTS della Regione Calabria al repertorio n. 0047648 nella sezione “ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE” con decreto dei Dirigenti della Regione Calabria n. 3477 del 13.03.2023 – Dipartimento lavoro e Welfare -

ORGANI SOCIALI

Presidente

Giovanni Marino – Presidente e legale rappresentante

Consiglio di amministrazione

Maria Antonia Cogliandro - Vicepresidente

Natale Marino - Componente

Letizia Marino - Componente

Fernanda Ricotta – Componente

Soci sostenitori

Comune di Melito di Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Collegio dei revisori

Patrizia Crucitti

Caterina Pitasi

Domenico Trimboli

SEZIONE 1. INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La Riforma del Terzo Settore, nella prospettiva di garantire adeguata trasparenza verso i diversi soggetti interessati, ha introdotto per un vasto insieme di Enti del Terzo Settore l'obbligo di redazione e pubblicizzazione del bilancio sociale in conformità con specifiche linee guida ministeriali (Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019).

La Fondazione Marino per l'autismo è impegnata da tempo ad elaborare strumenti di trasparenza con l'obiettivo principale di verificare la coerenza tra gli scopi indicati all'interno del proprio statuto, la sua Mission, e le attività svolte: negli anni trascorsi, antecedenti all'obbligo di redazione previsto dal CTS, l'obiettivo di trasparenza è stato assolto tramite la presentazione in sede di approvazione di bilancio di relazioni dettagliate sulla gestione, presentate dai relativi responsabili (di carattere gestionale, medico, psicoeducativo e sociale). Questa volontà, con l'adeguamento alla riforma intervenuta con il D.lgs. 117/2017 e la recentissima iscrizione al RUNTS coincide, in modo più sistematico e ordinato, con la redazione del bilancio sociale.

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno «*strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.*» (Agenzia per il Terzo Settore - Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit - Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 - Approvato dal Consiglio dell'Agenzia in data 15 aprile 2011, con deliberazione n. 147).

Questo bilancio sociale, alla sua terza edizione, rende conto dell'attività svolta dalla Fondazione e ne rappresenta la missione ed i risultati sociali raggiunti, oltre a descriverne la dimensione economico-finanziaria. Consente di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti, al fine di rendere conto ai nostri stakeholder del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo. Allo stesso tempo costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Fondazione nel tempo e favorisce lo sviluppo interno di processi di rendicontazione, di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione. Essendo, il presente, il terzo bilancio sociale redatto secondo la normativa sopra richiamata, sono stati mantenuti i metodi di misurazione utilizzati nei precedenti periodi di rendicontazione. Il processo di redazione del presente bilancio sociale è stato coordinato dal responsabile della struttura.

Nel 2023 la Fondazione ha visto concludersi positivamente il processo di iscrizione al RUNTS avviato il 28.09.2022 e con Decreto dei Dirigenti della Regione Calabria n. 3477 del 13.03.2023 – Dipartimento lavoro e Welfare - la Fondazione Marino per l'autismo è stata iscritta alla sezione "altri Enti del Terzo settore" con repertorio n. 0047648.

SEZIONE 2. IDENTITÀ-INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 Arco temporale a cui si riferisce la rendicontazione

Il Bilancio Sociale, come il bilancio d'esercizio, sono riferiti al periodo temporale che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

2.2 Informazioni generali

Fondazione Marino per l'autismo ETS

via Prunella Inferiore snc – via Eustasio Cogliandro snc

Melito di Porto Salvo 89063 (RC)

Codice Fiscale 02334640808

Partita IVA 02334640808

Non iscritta al registro delle imprese e non iscritta al REA (repertorio economico amministrativo)

2.3 Forma giuridica

La Fondazione Marino per l'autismo ETS, già ONLUS, è stata costituita con atto notarile il 21.04.2005 e in quanto Fondazione di diritto privato è disciplinata dagli artt. 14 e ss. del Codice civile. La Fondazione risultava iscritta al Registro delle Persone Giuridiche private di Regione Calabria con D.P.G.R. 246 del 07.10.2005 (ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e del Regolamento Regionale n. 1 del 10.05.2001) al Numero 23. Con la richiesta di iscrizione al RUNTS risulta sospesa l'efficacia dell'iscrizione al Registro delle persone giuridiche che viene inglobata nella iscrizione al Registro degli enti del terzo settore.

2.4 Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore

Durante l'assemblea del 23.10.2020 indetta per deliberare sulla modifica dello statuto e l'adeguamento alla normativa del terzo settore l'assemblea ha scelto di far assumere la qualifica di ETS - non commerciale.

2.5 Qualificazione fiscale

La Fondazione prima dell'iscrizione al RUNTS si qualificava fiscalmente come "ONLUS" (art. 10 del D. Lgs. N. 460/1997) sin dal 31 maggio 2005. Ha scelto di mantenere il carattere di non commercialità in quanto le attività che esercita son quelle di cui all'art 5 Di cui al D.lgs. n. 117/2017.

2.6 Indirizzo sede legale e sedi operative

Sede legale e operativa principale - Via Prunella Inferiore snc (via Eustasio Cogliandro) snc
89063, Melito di Porto Salvo, Reggio Calabria – Italia

Sede operativa - Via Catanzaro n. 4
89063, Melito di Porto Salvo, Reggio Calabria – Italia

Sede operativa - Via Vena 99-100
89035 Bova Marina, Reggio Calabria - Italia

Sede operativa – via Berlinguer n. 6/A
89063 Melito di Porto Salvo, Reggio Calabria – Italia

2.7 Aree territoriali di operatività

La Fondazione esplica le proprie finalità esclusivamente nell'ambito della Regione Calabria.

2.8 Contesto di riferimento

Quando parliamo di autismo ci troviamo di fronte a un gruppo di disturbi di natura neurobiologica definiti Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) i cui sintomi si manifestano precocemente e permangono per tutto il corso della vita. Pur nelle differenti manifestazioni cliniche con cui si presentano, le caratteristiche tipiche degli ASD si possono riassumere in: deficit nella comunicazione e nell'interazione sociale; comportamenti e interessi, ristretti e ripetitivi. (DSM-5, 2013). Accanto a questi sintomi core, le persone affette da autismo possono presentare in misura più o meno marcata anche disturbi sensoriali, problemi del sonno, di alimentazione, disarmonie motorie, disarmonie nelle abilità cognitive, scarsa autonomia personale e sociale, autolesionismo, aggressività. Ad essere assente o fortemente compromesso nell'autismo è il patrimonio innato di abilità con cui ogni essere umano, ovunque si trovi e al di là di qualsiasi differenza etnica e culturale, riesce ad entrare in contatto con gli altri, ad intuirne bisogni, stati d'animo, aspettative.

L'autismo è attualmente considerato un problema sociale, in quanto viene diagnosticato con questa disabilità ben 1 bambino su 77, secondo l'ultima rilevazione di dati effettuata dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute. (1 su 36 secondo le statistiche del 2023 del CDC di Atlanta-Usa).

Le difficoltà che incontrano oggi le famiglie di bambini con autismo sono ben diverse dalle problematiche di un tempo, quando anche avere una diagnosi certa era un'impresa *titanica*, in quanto di autismo non se ne parlava. Ciò ha comportando enormi ritardi nella diagnosi con conseguente ritardo nella presa in carico, spesso inadeguata in termini di efficacia, qualità e intensità dei trattamenti.

La Fondazione nasce per dare risposte al tema della presa in carico a carattere residenziale, rivolgendosi principalmente a quei giovani adulti che necessitano di un supporto intensivo perché incompatibili con la vita familiare, che vivono principalmente nel territorio della Regione Calabria.

L'attività della Fondazione si inserisce in un sistema di riferimento colmo di criticità, tra le quali emergono:

- mancanza di un sistema nazionale di rilevazione dei dati relative alle nuove diagnosi;
- mancanza di un servizio sociale che possa garantire un servizio idoneo e non frammentario di assistenza e orientamento ai genitori;
- difficoltà ad ottenere una diagnosi precoce ed un intervento tempestivo e appropriato;
- difficoltà nell'accesso ai servizi in quanto la domanda supera di molto l'offerta;
- disomogeneità di intervento,
- mancanza o difficoltà di comunicazione e collaborazione tra reti ed enti (scuola/sociale/sanità).

2.9 Missione

La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale ed opera nel settore dei servizi di sostegno, di cura e di assistenza sanitaria, socio-sanitaria, e sociale, a favore delle persone con autismo prendendosi carico principalmente delle persone che si trovano in condizioni di gravità. Nella mission della Fondazione la persona è posta al centro dei servizi, in quanto titolare del diritto alla salute, al benessere, alla qualità della vita e alle relazioni sociali.

2.10 Storia

La Fondazione Marino nasce nel 2004 ad opera del suo socio fondatore Giovanni Marino e della moglie Maria Antonia Cogliandro, genitori di due ragazzi con autismo, che interpretando i bisogni dei loro figli hanno deciso di investire tutte le loro risorse per garantire, oltre che ai loro figli anche ad altri ragazzi con la stessa condizione, una continuità assistenziale di abilitazione, ed educazione

per tutta la loro esistenza. Un'assistenza e una abilitazione dedicata all'autismo in tutte le sue sfaccettature e complessità avvalendosi di un personale esperto dedicato.

Nasce così nell'agosto del 2008 nel borgo di Prunella a Melito di Porto Salvo nella valle del Tuccio, una struttura dedicata a persone affette da autismo, destinata ad ospitarli mentre si somministrano loro, intensivamente e con elevata professionalità, programmi riabilitativi ed educativi, con l'obiettivo di restituirli al mondo, migliorandone la qualità di vita,

Il 4 agosto 2008 ha segnato l'inizio di una scommessa: può un luogo diverso dalla propria casa essere opportunità di vita e di apprendimento senza sostituirsi alla famiglia?

Tre ragazzi sono stati i primi protagonisti di questa esperienza che gradualmente ha visto completare il gruppo residenziale. Nei primi tre anni, la scelta di inserimenti gradualmente, si è rivelata la più funzionale: da un lato ha permesso di contenere i costi di gestione nella fase di avviamento; dall'altro, si è potuto gestire meglio lo stress vissuto dai ragazzi ad ogni nuovo inserimento.

A partire dal 01/11/2008, e per i tre anni consecutivi, la Fondazione, accreditata con il sistema sanitario regionale, nel rispetto della delibera di Giunta Regionale n. 521/2008, ha stipulato con la ASP competente per territorio una convenzione a carattere sperimentale per l'individuazione del numero delle persone ricoverate in relazione al loro grado di gravità, dell'organico conseguente e del percorso terapeutico più efficace secondo il progetto individualizzato.

Dalla sua attivazione, la Fondazione Marino per l'autismo ONLUS ha erogato trattamenti intensivi abilitativi in regime residenziale a persone di età compresa tra i 9 e i 40 anni affetti da autismo in comorbilità con disabilità intellettiva, epilessia e disturbi psichiatrici.

I servizi hanno compreso: valutazione clinica, medica e psicoeducativa; interventi terapeutici di tipo abilitativo diretti all'acquisizione di competenze cognitive, sociali e professionali e alla modifica dei comportamenti disfunzionali.

Nel corso dei primi tre anni, la Fondazione, ha registrato le partecipazioni, in qualità di soci sostenitori: della Provincia di Reggio Calabria, oggi Città Metropolitana, del Comune di Melito Porto Salvo, e della Parrocchia Arcipretale Maria S.S. di Melito di Porto Salvo. La Fondazione, perciò, si configura come una Fondazione di partecipazione a garanzia di continuità e moralità di gestione.

2.11 Finalità istituzionali

Lo scopo della Fondazione, sancito dall'art. 2 dello Statuto, è quello di perseguire esclusivamente le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale in particolare attraverso l'erogazione di servizi di sostegno, di cura e di assistenza sanitaria, socio-sanitaria, sociale alle persone con autismo e indirettamente alle loro famiglie.

2.12 Sistema dei valori e principi

La Fondazione è dotata di autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera senza scopo di lucro improntando la propria attività a criteri di uguaglianza, imparzialità, appropriatezza, continuità, efficienza, efficacia ed economicità.

La Fondazione riconosce la centralità della persona, in quanto titolare del diritto alla salute, al benessere, alla qualità della vita e alle relazioni sociali. I principi e valori che ispirano i programmi, l'organizzazione e l'attività della Fondazione ed i rapporti con gli utenti, fanno riferimento:

- a) ai principi di uguaglianza ed imparzialità nell'erogazione dei servizi;
- b) alla continuità organizzativa-assistenziale della rete dei servizi di cura ed assistenza, ai criteri di appropriatezza e personalizzazione dei progetti e degli interventi, secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi e delle prestazioni;
- c) alla partecipazione dell'utente e della famiglia come fattore indispensabile per il miglioramento di qualità del progetto e dell'intervento di cura ed assistenza.

A tal fine individua strumenti di relazione con le famiglie degli ospiti presenti.

La Fondazione sviluppa modelli organizzativi e gestionali che valorizzano il lavoro, la sua qualità professionale e la sua crescita, la responsabilità e il protagonismo degli operatori, come condizione

fondamentale per promuovere qualità crescente all'utenza, personalizzazione del servizio, partecipazione delle famiglie e della società ai processi e agli interventi di cura ed assistenza. Anche per garantire questi standard si è dotata di un sistema di gestione e di controllo ed ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, mantenendone tutt'ora i requisiti.

2.13 Codici di condotta

Gli impegni e le responsabilità etiche nella gestione dell'attività della Fondazione sono statuiti nel Codice Etico adottato.

La Fondazione si è dotata di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

2.14 Codice Etico

Il Codice Etico è il documento ufficiale dei diritti e doveri morali della Fondazione, attraverso il quale l'Ente esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella gestione dell'attività, definendo allo stesso tempo i modelli comportamentali volti a prevenire, ostacolare ed impedire comportamenti contrari a norme di legge, oltre a trasferire i propri valori etici agli interlocutori, mirando ad un miglioramento continuo dei servizi erogati.

Il Codice Etico definisce i valori ed i principi etici, i comportamenti organizzativi virtuosi su cui la Fondazione fonda la propria azione a garanzia di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni. Oltre a definire la responsabilità etica e sociale di ogni persona che collabora con la Fondazione, contiene altresì l'insieme dei diritti e dei doveri di chiunque, a qualunque titolo, intrattenga rapporti con la Fondazione medesima.

2.15 Modello Organizzativo e Organismo di Vigilanza

Il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto una nuova forma di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati commessi dai propri rappresentanti, amministratori o soggetti sottoposti alla loro vigilanza e controllo. La norma ha anche previsto, come esimente da tale responsabilità, l'adozione di modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire la commissione di reati all'interno dell'Ente. Inoltre, ha previsto che un organo di controllo interno sia costituito a garanzia dell'applicazione di tali modelli. La Fondazione si è dotata di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e di un Organismo di Vigilanza (ODV) che ne verifica l'adeguatezza, l'aggiornamento, l'effettività ed efficacia.

2.16 Obiettivi e strategie di medio-lungo termine

Obiettivi e strategie di medio-lungo termine sono inseriti nel bilancio sociale suddivisi per ogni area di attività.

2.17 Attività statutarie

La Fondazione nasce per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a tutela delle persone con autismo. La Fondazione ha come scopo esclusivo il perseguimento dei fini di solidarietà ed integrazione sociale e di tutela dei diritti delle persone disabili assistite garantendo loro pari dignità e qualità di vita, attraverso iniziative di tutela assistenza cura materiale morale ed avrà come primi e diretti beneficiari Anthony Marino e Giuseppe Marino. In particolare nei limiti di quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017, la Fondazione realizzerà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: interventi e prestazioni sanitarie e/o sociosanitarie in regime residenziale e semiresidenziale, domiciliare, ambulatoriale a favore di persone con autismo in situazione di gravità; - interventi e servizi rivolti a promuovere e garantire la

qualità della vita, pari opportunità e non discriminazione delle persone con autismo; - individuazione, realizzazione, gestione, promozione e sostegno dell'inserimento lavorativo, anche in forma protetta delle persone con autismo; - realizzazione promozione e gestione di soggiorni vacanza specifici per persone con autismo e le loro famiglie volto a favorire il processo di integrazione sociale e soddisfare bisogni sociali; - promozione, divulgazione e qualificazione delle attività della Fondazione, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi e momenti formativi; promozione divulgazione e qualificazione delle attività della Fondazione, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi o momenti formativi; - promozione e collaborazione in ricerche scientifiche di particolare interesse scientifico e sociale.

Per il raggiungimento dei propri fini e lo svolgimento delle iniziative di cui al precedente articolo, la Fondazione, nei limiti di legge, in via secondaria e strumentale, può svolgere attività diverse rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale, e potrà effettuare ogni operazione immobiliare, mobiliare e finanziaria ausiliaria connessa, strumentale, affine, complementare e aggiuntiva o comunque utile al perseguimento degli scopi statutari. A titolo meramente esemplificativo e non tassativo la Fondazione può: a) promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei ed internazionali da destinare agli scopi; b) stipulare contratti convenzioni accordi o intese, ivi compresi cessioni credito e contratti di factoring, con soggetti pubblici e privati; c) amministrare e gestire beni di cui abbia la proprietà, il possesso o la concessione, d) promuovere la costituzione o partecipazione a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le medesime finalità ivi comprese le società di capitali strumentali a dette strutture; e) commercializzare, per il perseguimento di fini istituzionali, sistemi e dispositivi di comunicazione progettati e realizzati all'interno della fondazione, in genere, ogni altro prodotto realizzato dalla fondazione nell'esercizio della propria attività e nel perseguimento dei propri scopi; f) costruire un presidio di riabilitazione continuativa a carattere estensivo, semiresidenziale e ambulatoriale.

È fatto divieto di svolgere attività e iniziative diverse da quelle connesse al raggiungimento degli scopi statutari.

2.18 Attività effettivamente svolte

Centro residenziale per persone con autismo (RD3)

L'attività principale della Fondazione è costituita da una residenza sanitaria per persone con autismo in situazione di gravità. Essa risponde ai requisiti di cui al DCA n. 233/2018 ed è accreditata come residenza sanitaria specifica per persone con autismo. Al 31.12.2022 ospita 12 persone adulte con autismo.

La Fondazione offre ai propri utenti servizi a livello multidimensionale e multidisciplinare di tipo sanitario, psico-educativo, abilitativo e socio-assistenziale. Il modello utilizzato è basato su un approccio di tipo bio-psico-sociale con intervento improntato sul modello di Qualità della Vita. La Fondazione per il servizio residenziale è accreditata con il SSN nella Regione Calabria per 12 p.l. Con Decreto dei Dirigenti della Regione Calabria n. 1892 del 24.02.2022 ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento per 2 posti letto ulteriori ponendo la Fondazione pienamente rispondente ai requisiti del DCA n.233/2018, limitatamente al modulo residenziale. Con il DCA n. 11 e 12 del 09.01.2023 la Fondazione viene accreditata per 12 posti letto adeguandosi ai nuovi requisiti di cui al decreto di riferimento.

Centro semiresidenziale per persone con autismo (RD3)

Nel 2023 con Decreto dei Dirigenti della Regione Calabria n. 3379 del 10 marzo la Fondazione ottiene l'autorizzazione al funzionamento per le 20 prestazioni diurne del modulo semiresidenziale richieste alla Regione con istanza presentata nel 2021. Il centro diurno che si occuperà di prendere in carico minori adolescenti e adulti con disturbo dello spettro autistico certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92. Anche in questo caso il servizio offerto prevede una presa in carico multidimensionale e multidisciplinare globale ed il metodo utilizzato che viene scelto a seconda dell'età e delle condizioni della persona presa in carico.

Casa vacanze per persone con autismo

La casa vacanze per persone con autismo è un servizio privato di residenzialità temporanea attivo da luglio 2016. La Casa vacanze “*spiti ti stoli*” -casa del respiro- offre l'opportunità di vivere un'esperienza di vita indipendente lontano dalla famiglia o, a scelta, assieme ad essa, che possa permettere uno stacco dalla propria routine giornaliera con la possibilità di vivere una nuova dimensione di autonomia e indipendenza. Il servizio offerto permette di non interrompere il proprio percorso abilitativo, ma di continuarlo in una diversa dimensione, ricreativa e vacanziera, integrandolo con esperienze e attività nuove. Il servizio svolto attinge, per quanto riguarda la parte organizzativa, all'equipe medica ed educativa della Fondazione Marino.

Servizio di consulenza neurologica e d'equipe

La Fondazione fornisce gratuitamente un servizio di orientamento, assistenza e consulenza di tipo educativo e/o neurologica a tutti coloro che lo richiedono in occasione di alcune giornate organizzate durante l'anno.

SETTORI DI ATTIVITA' BENI E SERVIZI INSERITI NELLA RETE TERRITORIALE

| OFFERTA SANITARIA | QUANTITA' | AUTORIZZAZIONE | ACCREDITAMENTI | REQUISITI STRUTTURALI | COVENZIONAMENTI |
|------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-----------------------|--|
| residenziale per autismo | 10 p.l. | Decreto dei dirigenti della Regione Calabria n. 5620 del 13.05.2008 | DCA n. 11 del 09.01.2023 | DCA N. 233/2018 | 9 p.l. ASP n. 5 Reggio Calabria 1 p.l. ASP di Cosenza |
| residenziale per autismo | 2 p.l. | Decreto dei dirigenti della Regione Calabria n. 1892 del 24.02.2022 | DCA n. 12 del 09.01.2023 | DCA N. 233/2018 | 2 p.l. USL Toscana Centro / 1 p.l. USL toscana nord ovest – 1p.l. ASP Catania |
| semiresidenziale per autismo | 20 prestazioni /die | Decreto dei dirigenti della Regione Calabria n. 3379 del 10.03.2023 | <i>in corso</i> | DCA N. 233/2018 | - |

SETTORI DI ATTIVITA' BENI E SERVIZI PRIVATI

| OFFERTA | QUANTITÀ | AUTORIZZAZIONE | ACCREDITAMENTI | REQUISITI STRUTTURALI |
|---|--------------|----------------|----------------|-----------------------|
| casa vacanze | 6 p.l. | Non soggetto | Non soggetto | Non soggetto |
| consulenze neurologiche/ psicoeducative | Non definite | Non soggetto | Non soggetto | Non soggetto |

2.19 Attività svolte in maniera secondaria/strumentale

➤ Attività di raccolta fondi

Il 2023 non ci ha visti impegnati nell'organizzazione di eventi specifici. La raccolta fondi avviene principalmente tramite le donazioni ricevute con il 5xmille, donazioni da privati, e tramite la partecipazioni a bandi e progetti. All'interno della sezione 6 in cui si descrive la situazione economico

finanziaria, verrà dato atto delle somme ricevute e di come vengono allocate le risorse per la gestione delle attività.

➤ ***Partecipazione a convegni o alla redazione di ricerche scientifiche e pubblicazioni***

Durante il 2023 la Fondazione ha partecipato al Convegno dal titolo “ La salute mentale dei bambini e adolescenti: nuove emergenze - Disturbi dello spettro autistico e non solo” organizzato dalla CEI e tenutosi a Lamezia Terme il 30 marzo con un intervento tenuto dalla Dott.ssa Pasqualina Pace.

A settembre 2023 la Fondazione ha partecipato attivamente all'EXPOAID “Io, persona al centro” tenutosi a Rimini il 22 settembre durante il seminario 5 disturbi del neurosviluppo: vita, famiglia, opportunità tenuto dalla Dott.ssa Pasqualina Pace dal titolo “Il progetto mensa”

Sempre nel 2023, nel mese di ottobre, ha partecipato al II° convegno nazionale S.A.I. - Sportelli Autismo Italia organizzato da ANGSA Nazionale svoltosi in modalità online. L'intervento tenuto dalla Dott.ssa Pasqualina Pace tenuto il 27 ottobre nel simposio intitolato “Si va lontano con il diritto al lavoro per le persone con autismo” dal titolo “Opportunità di un futuro: la Locanda Tre Chiavi”.

A febbraio 2023 è stato pubblicato il “GLOSSARIO DI ALCUNI TERMINI IN USO NELL'ACCOMPAGNAMENTO DELL'ASD” edito da Editoriale Romani a cura del tavolo di lavoro sull'autismo presso l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI di cui la Fondazione Marino è componente. A luglio il glossario viene trasformato in un podcast su SoundCloud.

Nel 2023 la Fondazione ha partecipato al progetto per la standardizzazione Nazionale della Scala delle sull'Esercizio Reale delle Opportunità proposto da Fondazione Sospiro ONLUS per la rilevazione delle opportunità nelle persone con disabilità intellettiva e disturbo del neurosviluppo accolti all'interno di servizi diurni o residenziali.

➤ ***Attività di formazione del personale***

La Fondazione Marino collabora con delle società di formazione e professionisti del settore per l'organizzazione di eventi formativi rivolti al personale sanitario e non sanitario. I corsi vengono organizzati principalmente per il personale interno, e ,secondariamente, vengono resi accessibili anche al pubblico interessato (professionisti, terapisti, insegnanti, caregiver). Per l'organizzazione dei corsi permane l'affidamento a una società accreditata come provider ECM, la Aresfoa Soc. Coop., che garantisce il supporto tecnico - organizzativo durante gli eventi, oltre a progettarne l'inserimento in piani formativi finanziati da fondi professionali.

Il processo formativo di progettazione delle attività prevede le seguenti fasi :

- rilevazione dei bisogni formativi
- obiettivi generali e normativa
- progettazione
- pianificazione
- valutazione risultati

Durante il corso del 2023 l'attività di formazione ci ha visti principalmente impegnati nella formazione del nuovo personale del centro diurno, per integrare e potenziare la formazione specifica nel settore dell'autismo dei nuovi assunti. Ancora una volta i corsi sono stati tenuti anche in modalità online questo per consentire una

Alcuni dei corsi attivati sono stati erogati in modalità e-learning, così da risultare flessibili alle varie esigenze degli operatori, perchè fruibili in ogni ambiente e in ogni ora della giornata tramite ausilio tecnologico.

2.20 Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

La Fondazione è socio benemerito della FISH – Federazione italiana per il superamento dell'handicap ed è socio fondatore della FIA – Fondazione italiana Autismo e si impegna, nell'ambito delle attività perseguite da detti enti, nel tutelare i diritti delle persone con disabilità portando il proprio contributo nei tavoli tecnici di programmazione dei servizi a livello regionale e nazionale.

SEZIONE 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Consistenza e Composizione

La Fondazione Marino per l'autismo – Onlus è una Fondazione di diritto privato.

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- l'Assemblea degli associati;
- il Comitato tecnico-scientifico,
- il Consiglio di amministrazione;
- l'Organo di controllo;
- l'Organo di revisione contabile dei conti.

Attualmente non è stato nominato il comitato tecnico scientifico.

3.2 Il Presidente

La carica di **Presidente** è attualmente ricoperta dal socio fondatore Giovanni Marino. Il socio fondatore, così nominato all'atto della costituzione della Fondazione del 21.04.2005, padre di Anthony e Giuseppe Marino -primi e diretti beneficiari della omonima Fondazione- come da statuto resterà in carica fino alla sua morte o fino alla sua permanente e accertata incapacità certificata allo svolgimento dell'ufficio.

3.3 L'Assemblea dei soci

La Fondazione è costituita da **un'assemblea dei soci** che si distinguono tra loro in:

- soci fondatori;
- soci sostenitori;
- soci partecipanti;
- soci benemeriti.

Socio Fondatore è il Presidente Giovanni Marino.

Soci Sostenitori sono:

- il Comune di Melito di Porto Salvo,
- la Città Metropolitana di Reggio Calabria,

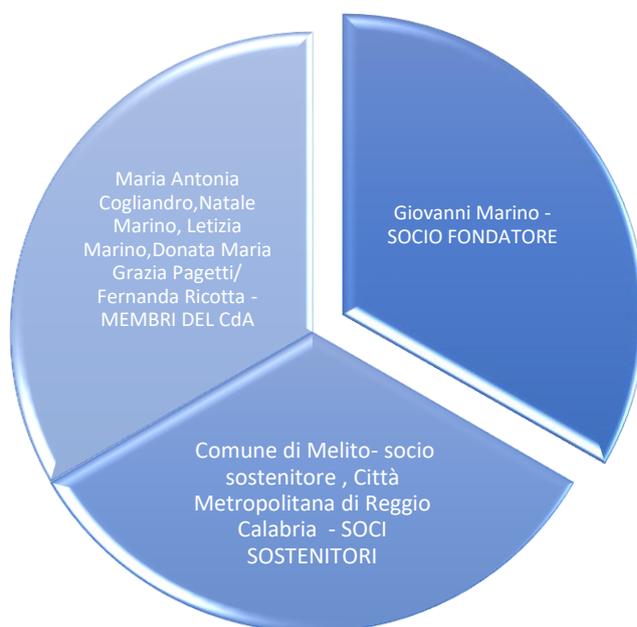
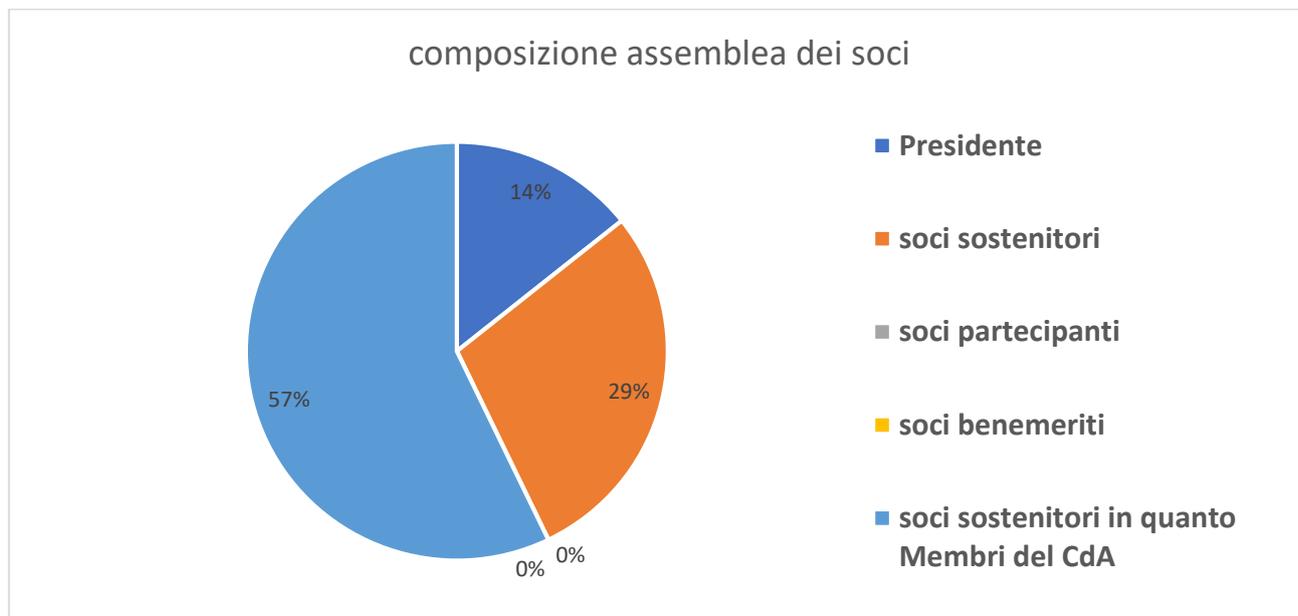
Assumono il ruolo di soci sostenitori durante la loro carica anche i membri del Consiglio di amministrazione.

Attualmente non sono presenti **Soci Partecipanti** e **Soci Benemeriti**.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei componenti aventi diritto al voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza di essi.

Le delibere dell'assemblea straordinaria sono assunte con il voto favorevole di almeno i 2/3 degli aventi diritto al voto. È consentita la delega dei componenti conferita ad uno degli altri membri dell'assemblea, ma non è consentita più di una delega in capo al medesimo membro. L'assenza ingiustificata consecutiva a tre adunanze assembleari comporta la decadenza da membro della Fondazione e da ogni altra carica in essa rivestita.

Posso esprimere diritto di voto solo i soci fondatori e sostenitori, in quanto i soci partecipanti e benemeriti hanno diritto di assistere alle riunioni senza possibilità di esprimere il diritto al voto.



La Città Metropolitana di Reggio Calabria, succeduta di diritto alla Provincia di Reggio Calabria, ente locale territoriale sovraordinato al Comune, è socio sostenitore sin dalla costituzione della Fondazione e cioè sin dal 21.04.2005. La partecipazione attiva alla vita della Fondazione è garantita dalla presenza di un delegato permanente nominato nel 2018 dall'allora rappresentante legale *pro*

tempore nonché Sindaco metropolitano di Reggio Calabria Dott. Carmelo Versace, Dott. Giuseppe Giordano. Durante l'anno 2023 il delegato ha partecipato solo ad una delle due adunanze assembleari.

Il Comune di Melito di Porto Salvo ente locale prossimo alla Fondazione, partecipa come socio sostenitore sin dalla costituzione della Fondazione Marino datata 21.04.2005. Durante l'anno 2023 il Comune di Melito ha partecipato solo ad una delle due adunanze assembleari.

3.4 Il Consiglio di amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri compreso il Presidente. Il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione salvo specifiche deleghe attribuite al Presidente. I consiglieri sono nominati dall'assemblea su indicazione del Presidente. I Consiglieri durano in carica quattro anni e possono essere rinominati senza interruzioni di mandato. La carica decorre dalla data di nomina e accettazione. Per gli atti di ordinaria amministrazione il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per gli atti di straordinaria amministrazione, il consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. I consiglieri, a fronte dell'impossibilità a partecipare alle adunanze possono delegare un altro consigliere a rappresentarlo. Non è consentita più di una delega in capo al medesimo consigliere. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di amministrazione, presieduto dal Presidente, è composto dalle seguenti persone:

- **Maria Antonia Cogliandro**, membro del consiglio dal 21.04.2005 riconfermato
- **Natale Marino**, membro del consiglio dal 21.04.2005 riconfermato
- **Letizia Marino**, membro del consiglio dal 16.05.2016 riconfermato
- **Donata Grazia Maria Pagetti**, membro del consiglio dal 23.10.2020 nominata quale rappresentante delle famiglie dei ragazzi assistiti, in carica fino al 16.10.2023.
- **Fernanda Ricotta**, membro in carica dal 30.11.2023 in sostituzione del rappresentante delle famiglie dimissionario.

Durante l'anno 2023 i membri del Consiglio in carica hanno partecipato a tutte le adunanze esercitando il proprio diritto al voto e dimostrandosi partecipi alla vita e alla gestione della Fondazione.

3.5 Organo di revisione e di controllo

Il Revisore dei Conti è l'organo di controllo della Fondazione, esso esercita tutti i poteri e vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili. Esso viene nominato dall'assemblea degli associati, in forma monocratica o collegiale, e dura in carica 4 anni con possibilità di rinnovo senza interruzioni di mandato.

Attualmente il collegio dei revisori è composto da:

- Patrizia Crucitti, presidente membro del consiglio riconfermato dal 27.09.2022
- Caterina Pitasi, componente membro del consiglio nominato dal 27.09.2022
- Domenico Trimboli, componente membro del consiglio riconfermato dal 27.09.2022

Tale ufficio è incompatibile con la carica di componente del Consiglio di amministrazione

L'Organo di Controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita altresì i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità statuite e una volta pienamente operativo che il Codice del Terzo settore attesta la regolarità del bilancio alle regole formali previste dalle Linee Guida

Ministeriali per la sua redazione. L'organo di controllo è compatibile con la carica di membro del collegio dei revisori dei conti a condizione che sia iscritto nell'apposito registro. Alla sezione 7 di questo bilancio sociale è allegata la relazione annuale dell'organo di controllo.

3.6 Mappatura degli stakeholders (portatori di interesse)

L'individuazione corretta degli stakeholders, di coloro, cioè, che rappresentano interessi specifici delle attività dell'ente, è fondamentale nella realizzazione attuale e futura del Bilancio Sociale. Essi non rappresentano solamente i destinatari finali dell'elaborazione ma possono diventarne protagonisti, individuando loro stessi i temi finalizzati ad una sempre più efficiente strategia di servizio. Con il termine stakeholder, spesso tradotto in italiano con la dicitura "portatori di interesse", si intendono tutti i soggetti individuali o collettivi (quindi singoli cittadini, gruppi, e organizzazioni) che si può prevedere:

- siano influenzati in modo significativo dalle attività della Fondazione,
- possano influenzare la capacità dell'organizzazione di mettere in atto strategie e conseguire i suoi obiettivi.



I portatori di interesse vengono divisi in due grandi macroaree, **stakeholder interni** coloro che sono direttamente toccati dalle scelte della Fondazione e ne beneficiano o subiscono direttamente, mentre tutti gli altri possono essere considerati **stakeholder esterni**:

- **utenti del servizio e le loro famiglie/rappresentanti**: sono gli stakeholder di missione, cioè le persone con autismo e le loro famiglie per cui la Fondazione si impegna a garantire la tutela dei loro diritti;

- **i soci e i membri del CdA:** che partecipano al governo della Fondazione eleggono il consiglio e approvano il bilancio annuale, ricevono aggiornamenti tramite comunicazione e durante le assemblee annuali;
- **persone che operano per la Fondazione:** sono coloro i quali hanno un interesse legittimo rispetto alle decisioni e alle politiche delle decisioni della Fondazione;
- **dipendenti:** che attraverso le riunioni periodiche di gruppo e personali con il coordinamento contribuiscono concretamente alle attività;
- **i volontari e i tirocinanti:** che partecipando alle attività della Fondazione contribuiscono al raggiungimento delle attività e donano il loro supporto tramite la partecipazione a progetti di lavoro degli utenti e al contempo alla divulgazione agli esterni delle attività;
- **enti locali e istituzioni pubbliche:** interagiscono con l'attività dell'Associazione a vario titolo: in quanto enti che definiscono le politiche e la regolamentazione dei servizi, che esercitano il controllo, che fungono da enti inviati, che erogano i servizi;
- **altri Enti, Associazioni, Fondazioni ed Enti del Terzo Settore:** la Fondazione Marino è parte di molti tavoli istituzionali delle maggiori organizzazioni a difesa dei diritti delle persone con disabilità, o anche solo di ricerca o raccolta fondi, con cui si confronta periodicamente e combatte per la tutela e garantire il pieno rispetto dei diritti delle persone con disabilità;
- **i donatori privati e associazioni:** i donatori che sostengono finanziariamente l'attività della Fondazione vengono aggiornati sulle attività della Fondazione tramite comunicazioni dirette, sito internet e profili social, in quanto non è ancora attiva una mailing list o un programma di comunicazione organizzato.

3.7 Rilevazione dell'analisi di gradimento del servizio

Ogni anno ai nostri stakeholder principali - gli utenti e le loro famiglie - viene chiesto di rispondere ad un questionario di gradimento del servizio, di seguito i risultati medi ottenuti per area dalla rilevazione effettuata nel 2023.

| AREA | VALORE ASSEGNATO |
|---|------------------|
| Atteggiamento e disponibilità del personale | 9 |
| Informazioni relative alle pratiche per accedere al servizio | 9 |
| Preparazione del personale | 10 |
| Disponibilità e chiarezza delle richieste di chiarimento o altro tipo | 9 |
| Chiarezza delle informazioni su diagnosi, trattamento e durata della riabilitazione | 9 |
| Pulizia e confort dei locali | 10 |

SEZIONE 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1 Una visione d'insieme

La Fondazione Marino svolge la sua attività avvalendosi di personale qualificato, composto sia da lavoratori dipendenti, sia da figure che operano in rapporto di tipo libero professionale. Fanno parte del capitale umano anche i volontari e i tirocinanti, che durante il loro periodo di affiancamento e apprendimento contribuiscono a dare il loro supporto alle varie attività.

La composizione dell'organico della Fondazione risponde principalmente ai requisiti di accreditamento istituzionale minimi necessari, come stabilito dai Decreti di accreditamento della Regione Calabria. Tutto il personale che fa parte dell'organico necessario al mantenimento dell'accreditamento è assunto con contratto a tempo indeterminato ad eccezione del Direttore Sanitario e di un terapeuta della riabilitazione assunti con contratto di prestazione professionale. Il personale dipendente è affiancato da professionisti con contratto libero professionale che garantiscono continuità alle attività ordinarie durante malattie infortuni e altri tipi di astensioni da lavoro del personale subordinato.

L'organizzazione aziendale si articola su due macro-livelli:

- Il **Management** (composto da Direzione, Medico responsabile, Coordinatore d'equipe e Responsabile dell'amministrazione) a cui sono delegate le funzioni gestionali con il compito di fungere da collegamento tra il Presidente, il Consiglio di amministrazione e l'Unità Operativa;
- Il **Reparto operativo** che mette in pratica gli obiettivi definiti dal Management.

30

PERSONALE DIPENDENTE

9

PROFESSIONISTI A CONTRATTO

2

PRESTAZIONE OCCASIONALE

4

TIROCINANTI

Pur essendosi concluso il periodo pandemico, anche l'anno 2023 è stato segnato da una netta riduzione degli accessi dei volontari. Mentre si segnala un incremento dei tirocinanti che svolgono le attività in presenza.

Di seguito vengono schematizzate le informazioni relative alla composizione, consistenza e tipologia delle risorse umane che operano a vario titolo per la Fondazione in essere al 31.12.2023.



4.2 Personale dipendente

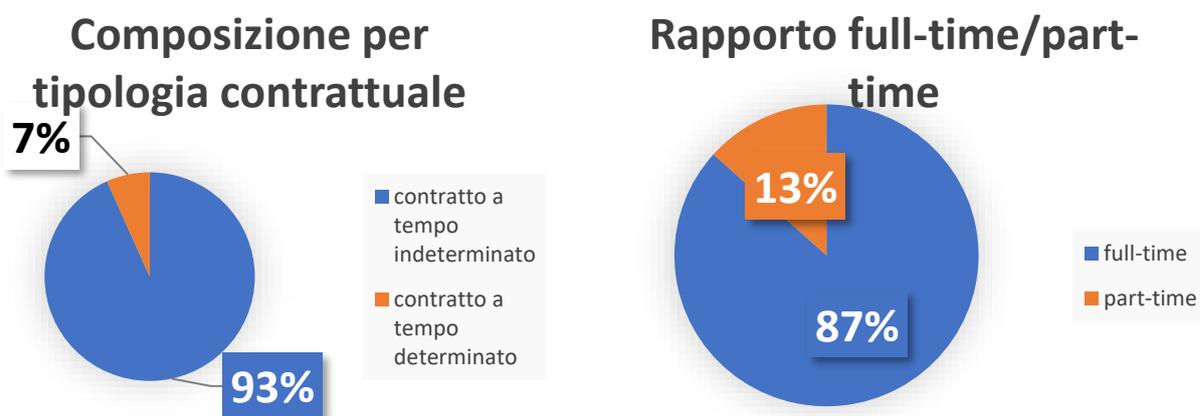


Figura 1 I grafici indicano la percentuale di lavoratori subordinati con contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, e la percentuale di lavoratori subordinati con rapporto di lavoro a tempo pieno / tempo parziale.

Durante il 2023 ci sono state variazioni in ordine all'assetto organizzativo del personale dovute all'adeguamento dei requisiti di accreditamento. Si segnalano l'aumento da part-time a full-time per 1 dipendente a tempo indeterminato, e 9 assunzioni di nuovo personale a tempo pieno e indeterminato

e 1 assunzione a tempo pieno e determinato, 1 assunzione a tempo parziale e determinato, 1 licenziamento, 1 dimissione.

da part-time a full-time



+1

nuovi assunti



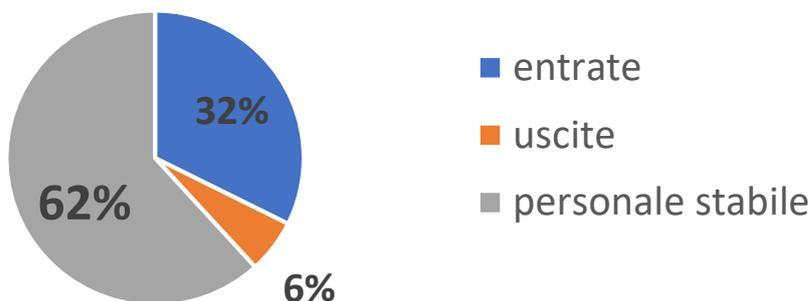
+11

licenziamenti/dimissioni



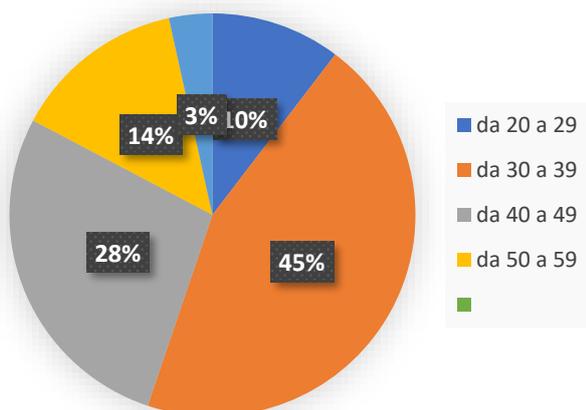
+ 2

Percentuale di turnover

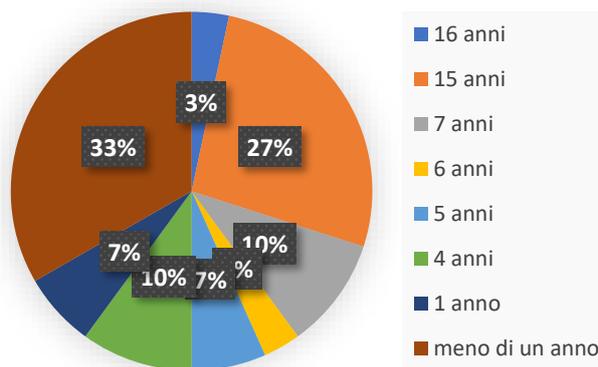


Distribuzione del personale per età e per anzianità di servizio

età del personale



anzianità di servizio



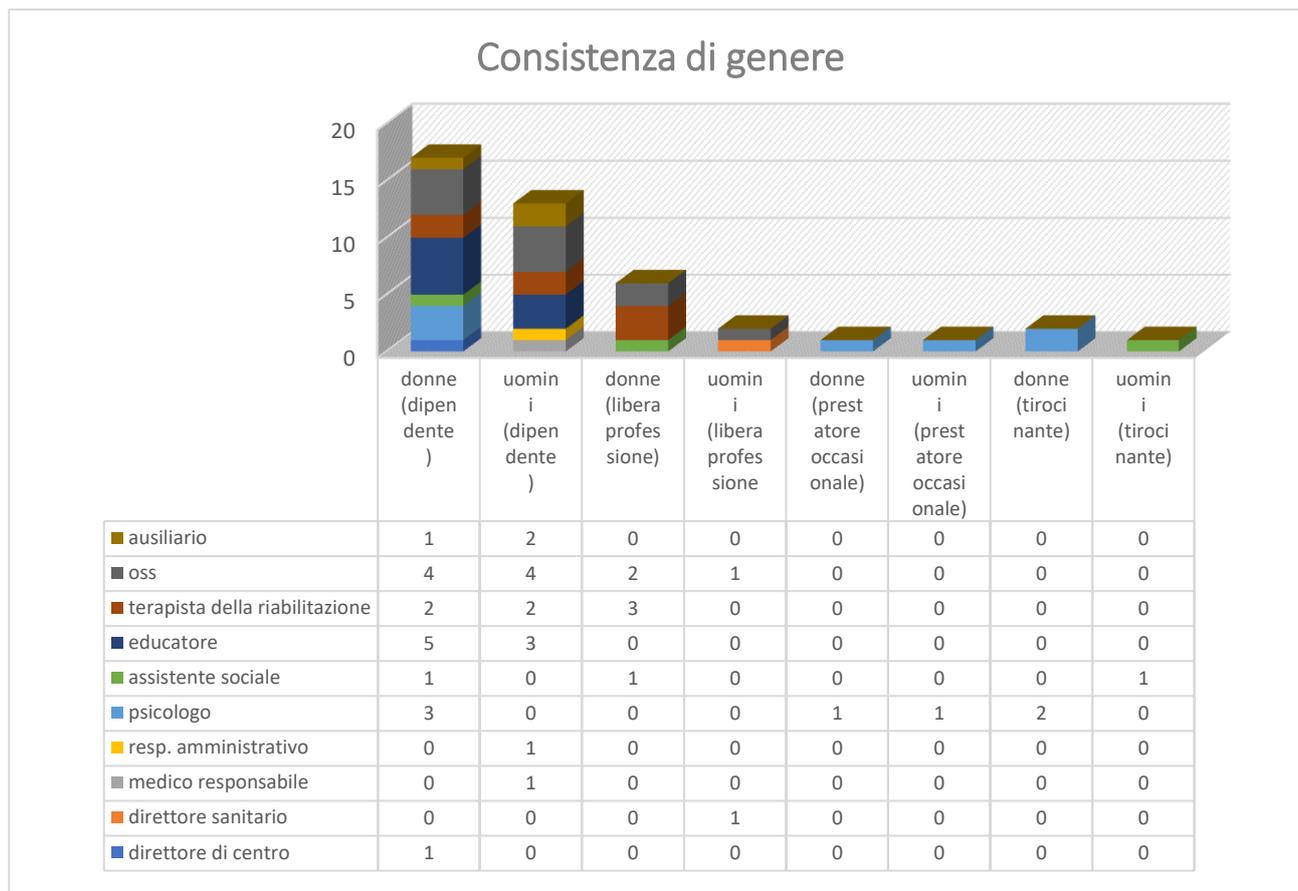


Figura 2 Il grafico indica sia il personale dipendente che le collaborazioni

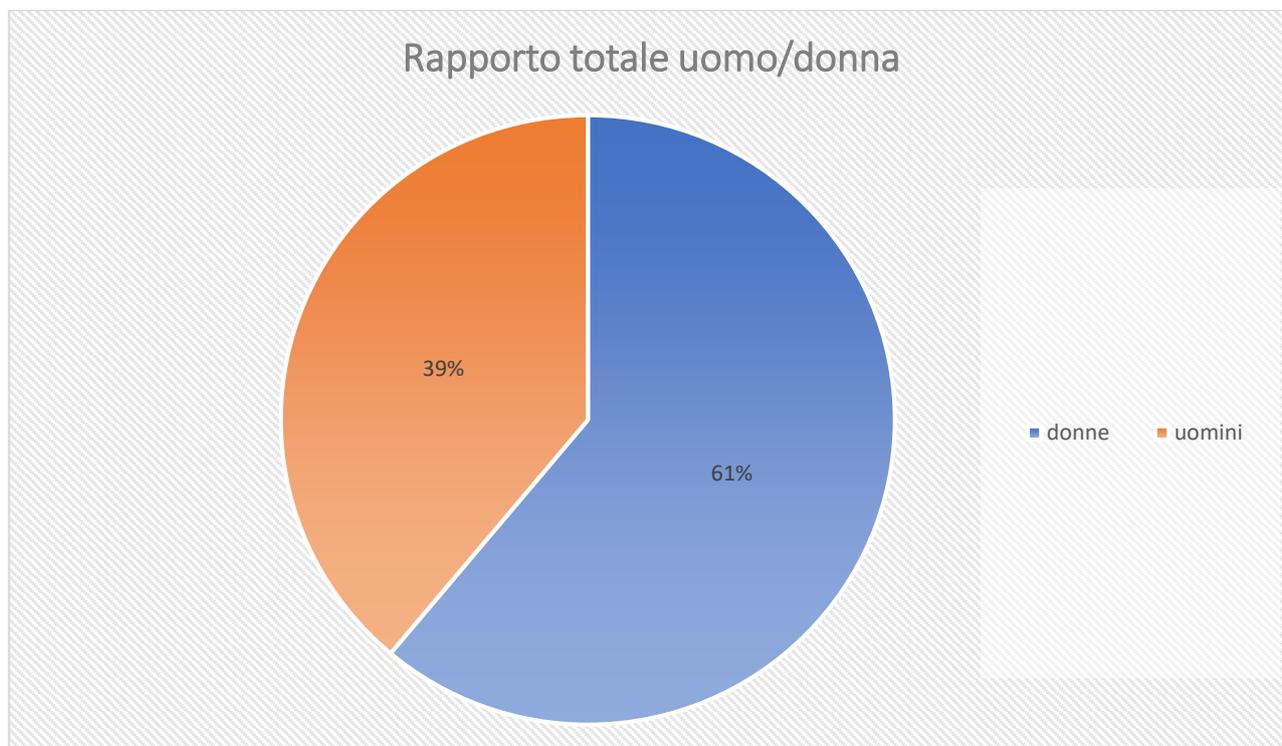


Figura 3 Il grafico fa riferimento ai dati del personale in rapporto di lavoro subordinato e ai professionisti.

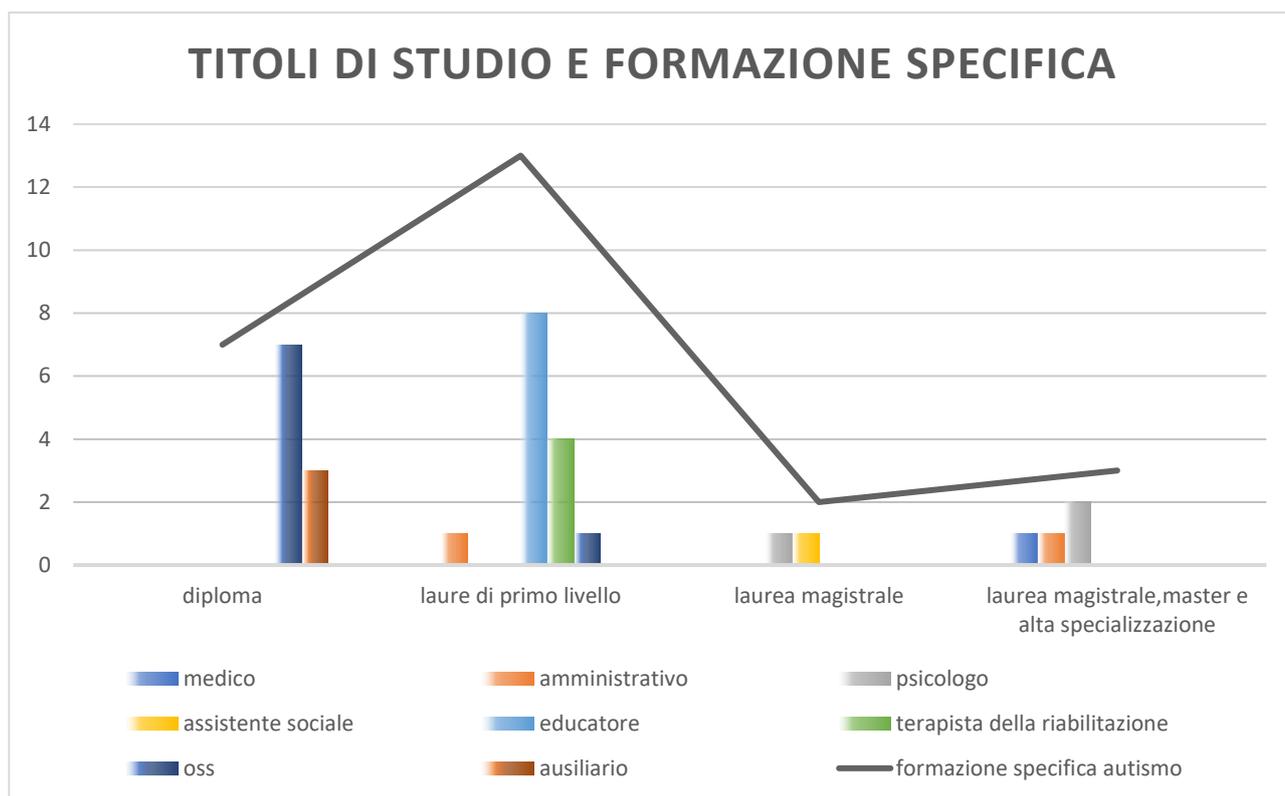


Figura 4 il grafico descrive la situazione relativa alla formazione di base e specifica del personale dipendente.

4.3 La formazione

La formazione svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle risorse umane. Al termine di ogni anno si stabiliscono gli obiettivi di formazione per i 12 mesi successivi che verranno comunicati entro il mese di gennaio al Dipartimento Tutela della salute e politiche sanitarie della Regione Calabria. Durante il 2023, in continuità con gli anni precedenti, si sono intensificate le ore di formazione in aula virtuale o in formazione a distanza asincrona, che ci hanno consentito di organizzare più facilmente le giornate formative con i docenti. Allo stesso tempo si è ritornati a svolgere la formazione in presenza, soprattutto per ciò che riguarda l'area tecnica educativa e sanitaria. Dal 2019 la Fondazione, grazie all'iscrizione ad un fondo interprofessionale e alla partecipazione a progetti formativi finanziati riesce a garantire la formazione continua al personale a costo zero per alcune iniziative formative, integrando uno strumento di welfare aziendale. Mentre le iniziative formative non finanziate nel 2023 hanno avuto un costo di 7.397,88 €. Le attività di formazione strutturate sulla base di un piano annuale toccano i seguenti ambiti tematici:

- la sicurezza sul lavoro;
- gli aspetti riabilitativi educativi e sanitari;
- la gestione manageriale e tecnico amministrativa.



Elenco dei corsi e numero dei partecipanti della formazione:

Formazione area educativa/sanitaria

- Tecnico ABA-RBT®, Tecnico del Comportamento Certificato: 1 partecipante
- Scuola di specializzazione in Psichiatria ultimo anno : 1 partecipante
- La progettazione agli interventi di supporto alle persone con disturbi dello spettro autistico : 7 partecipanti
- Progettare qualità di vita - corso base per diventare matricista : 9 partecipanti
- La gestione delle emergenze comportamentali nell'autismo : 10 partecipanti
- ESDM - corso base : 5 partecipanti
- ESDM - corso avanzato : 7 partecipanti
- Epilessia : dalla diagnosi alla terapia 3 partecipanti
- Epidemiologia . prevenzione promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali 1 partecipante
- La salute mentale di bambini e adolescenti: nuove emergenze. Disturbi dello spettro autistico e non solo : 3 partecipanti
- Corso di job coaching. Obiettivo lavoro nella persona autistica e/o con disabilità : 1 partecipante
- ADHD diagnosi e gestione dei casi complessi nell'età di transizione; 1 partecipante
- Batti il 5. la buona pratica nell'igiene delle mani: 1 partecipante
- VienaIInd II introduzione e guida all'uso : 1 partecipante
- VB-MAPP : 1 partecipante
- TEST ABBLIS-R : 1 partecipazione

Formazione area sicurezza sul lavoro

- Rappresentanti lavoratori sicurezza: aggiornamento 1 partecipante
- Operatore BLS-D : 1 partecipante

Formazione area tecnica gestionale

- Master online esperto paghe e contributi : 1 partecipante
- Corso Bilancio degli enti del terzo settore: principi di redazione e casi pratici per gli enti non commerciali : 1 partecipante

4.4 Contratto applicato e compensi

La Fondazione applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori per il personale dipendente delle residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione ARIS – 2010-2012 e, limitatamente al personale Dirigente, applica il contratto per il personale dirigente sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo Aris - 2020-2022.

I componenti del **Consiglio di amministrazione** non hanno percepito alcun emolumento, compenso o corrispettivo (compreso rimborsi spese) in relazione alla carica ricoperta.

Per i membri del **Collegio dei Revisori e Organo di Controllo** è stato deliberato un compenso omnicomprendente di 7.000,00 € annui.

Il **Presidente** riceve un compenso in ragione della carica ricoperta e delle funzioni effettivamente svolte come di seguito specificato:



Le retribuzioni del personale dipendente, come previsto dai CCNL applicati, suddivise per mansione inquadramento, sono così strutturate:

| QUALIFICA PROFESSIONALE | UNITA' | COSTO MEDIO ANNUO LORDO |
|-------------------------|--------|-------------------------|
| ☺ ausiliario cat. A | ✦ 0,47 | ➡ 7.454,66 |
| ☺ ausiliario cat. B | ✦ 2 | ➡ 17.702,00 |
| ☺ OSS | ✦ 8 | ➡ 19.993,00 |
| ☺ educatore | ✦ 8 | ➡ 22.491,90 |
| ☺ terapeuta | ✦ 4 | ➡ 21.296,44 |
| ☺ assistente sociale | ✦ 0,50 | ➡ 11,699,66 |
| ☺ psicologo | ✦ 2 | ➡ 22.148,79 |
| ☺ resp. amm. | ✦ 0,92 | ➡ 21.129,38 |
| ☺ psic. coordinatore | ✦ 1 | ➡ 38.039,17 |
| ☺ resp. medico | ✦ 1 | ➡ 37.795,59 |
| ☺ dir di centro | ✦ 1 | ➡ 54.251,91 |

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e retribuzione minima lorda complessiva percepita durante il 2023 è pari a 3,41 a fronte di un valore massimo di 8 (innalzabile 12) previsto dal codice del terzo settore.



* considerando le unità a tempo pieno.

4.5 Altre informazioni

Nel corso del 2023:

- è stata elevata una contestazione disciplinare conservativa;
- non si sono registrati contenzioni con il personale;
- 3 dipendenti hanno usufruito dell'astensione obbligatoria per maternità;
- non si sono registrati infortuni.

4.6 Misura del lavoro – un po' di numeri



4.7 I tirocini

Durate il 2023 la Fondazione ha accolto **4 studenti in tirocinio**. Diversamente dagli anni precedenti in cui a causa delle limitazioni per il Covid le attività di tirocinio si erano svolte quasi totalmente online, dal 2023 si è ritornati a svolgere tutte la formazione pratica totalmente in presenza.



Tirocinante del Corso di laurea triennale in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica – Università degli studi di Messina

**Tirocinante del corso di lauree in Scienze del Servizio sociale –
Università Dante Alighieri di Reggio Calabria**

1

1

**Tirocinante del Corso di laurea in Psicologia
dell'Università degli Studi Di Catanzaro**

**Tirocinante del Master II livello ABA analisi del comportamento applicata –
Università degli studi di Parma**

1

4.8 Il volontariato

La Fondazione già dal 2020 a causa della pandemia ha limitato al minimo il numero di accessi alla struttura a garanzia della limitazione del contagio sia tra i ragazzi residenti che tra il personale.

Nel corso del 2023 non sono stati inseriti volontari a carattere continuativo e non sono stati emessi rimborsi spese per l'attività di volontariato.

4.9 Rilevazione annuale Job-satisfaction

Ogni anno tutto il personale viene coinvolto in un'analisi di rilevazione della qualità del lavoro, questo per garantire il miglioramento continuo del servizio e coinvolgerlo nelle valutazioni della Direzione. Di seguito i voti assegnati in media per ogni ambito di rilevazione: **area missione e valori**

- AREA MISSIONE E VALORI: **5**
- AREA ORGANIZZAZIONE E CLIMA: **4**
- LAVORO IN TEAM: **5**
- RUOLO E COMPITI: **5**
- CONDIZIONI LAVORATIVE E DI SVILUPPO: **5**

Alla domanda *“Ti ritieni soddisfatto del tuo lavoro?”*

- il 17 % si ritiene ABBASTANZA SODDISFATTO (valore 4)
- il 50% si ritiene SODDISFATTO (VALORE 4)
- il 33% si ritiene MOLTO SODDISFATTO (valore 5)

LEGENDA:

- 1. PER NIENTE
- 2. POCO
- 3. ABBASTANZA
- 4. TANTO
- 5. DEL TUTTO
- 0. NON SAPREI

SEZIONE 5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 Il servizio residenziale

La Fondazione per rispondere ai bisogni delle persone con autismo in situazione di gravità ha realizzato una struttura residenziale, la prima nella Regione Calabria, capace di accogliere 12 ospiti con un servizio garantito H24. La Residenza della Fondazione è un servizio sanitario accreditato come servizio di riabilitazione estensiva a carattere continuativo prima, dalla Regione Calabria a partire da agosto 2008 e come residenza specifica per persone con autismo dal 2023.

Nel gennaio 2023 infatti il servizio è stato accreditato secondo i requisiti previsti dal DCA n. 233/2018 concludendo così il percorso di adeguamento avviato nel lontano 2019. I posti accreditati risultano tutti convenzionati con aziende sanitarie, ma solo 9 lo sono con l'ASP di riferimento del territorio. Due dei posti letti risultano invece convenzionati con aziende sanitarie fuori regione, a conferma della carenza di servizi residenziali specifici per persone con autismo a livello nazionale.



residenza sanitaria per autismo

| N. utenti |
|-----------|
| • 9 |
| • 1 |
| • 2 |



12 posti letto

| ASP di provenienza |
|---|
| • ASP di Reggio Calabria |
| • ASP di Cosenza |
| • USL Toscana Centro, USL Toscana nord ovest, ASP Catania |



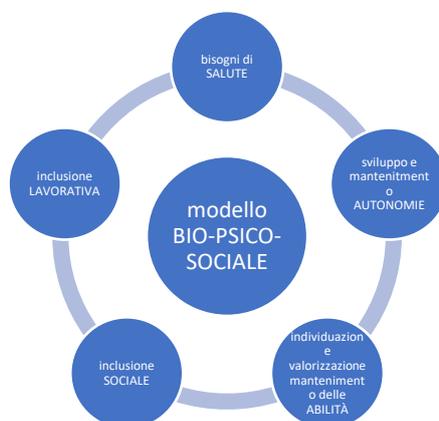
SSN e Famiglie



durata presa in carico: n. d.

| RETTA PER L'ANNO 2023 |
|---------------------------|
| • 100% SSN , 10% GENITORI |
| • 100 % SSN |
| • 100% SSN |

Il servizio è dedicato a giovani e adulti con autismo privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel proprio nucleo familiare è valutata non compatibile. Il servizio ha caratteristiche uniche rispetto alle residenze sanitarie per disabili del territorio della provincia e della Regione, in quanto si prende carico degli ospiti in maniera globale e secondo i più alti standard scientifici. Il modello di tipo bio-psico-sociale è centrato sulla presa in carico della persona in maniera globale: sulla cura della persona, sullo sviluppo valorizzazione e mantenimento delle autonomie primarie, sullo sviluppo di interessi e abilità delle diverse aree considerate e sulla promozione di esperienze di inclusione sociale e di inclusione lavorativa. Questo tipo di approccio è garantito da una equipe **multidisciplinare** che, con cadenza annuale, stila un progetto individuale calibrato sulle necessità del singolo secondo una scala di priorità, sottoponendolo ad un periodico monitoraggio che viene condiviso con la famiglia.



L'equipe multidisciplinare del servizio residenziale coordinata dalla **Dott.ssa Pasqualina Pace** è composta da (*):

- 1 psicologo;
- 4 educatori professionali sanitari;
- 3 terapisti della riabilitazione;
- 1 assistente sociale;
- 8 operatori socio sanitari.
- 2 personale ausiliario

Le attività educative vengono supportate dalla collaborazione sinergica del Medico di Modulo **Dott. Carnuccio Andrea** che attraverso uno scambio continuo di informazioni si occupa di garantire:

- la farmacovigilanza,
- la prevenzione e riduzione dei fattori di rischio organici non legati ai disturbi dello spettro,
- la riduzione di accessi in strutture ospedaliere per accertamenti diagnostici e terapeutici.

Le attività svolte dagli utenti della residenza vengono cambiate e/o rimodulate all'inizio di ogni anno educativo: sono stati svolti training cognitivi individualizzati in rapporto 1:1 per l'acquisizione di abilità cognitive, sociali e professionali per un totale di **4958**; laboratori progettati in relazione alle preferenze e attitudini per totale di **5868**, algoritmi per le autonomie personali per un totale di **7058**.

✓ **SEMINA COMPETENZE – Referente Sebastiano Neri**

Laboratorio propedeutico all'inserimento lavorativo basato sulle attività di orticoltura composto dalle seguenti attività: la preparazione del terreno e semina nella serra; annaffiamento e cura; il trapianto nel terreno; per finire con la raccolta dei prodotti destinata al consumo o all'utilizzo in altri laboratori.

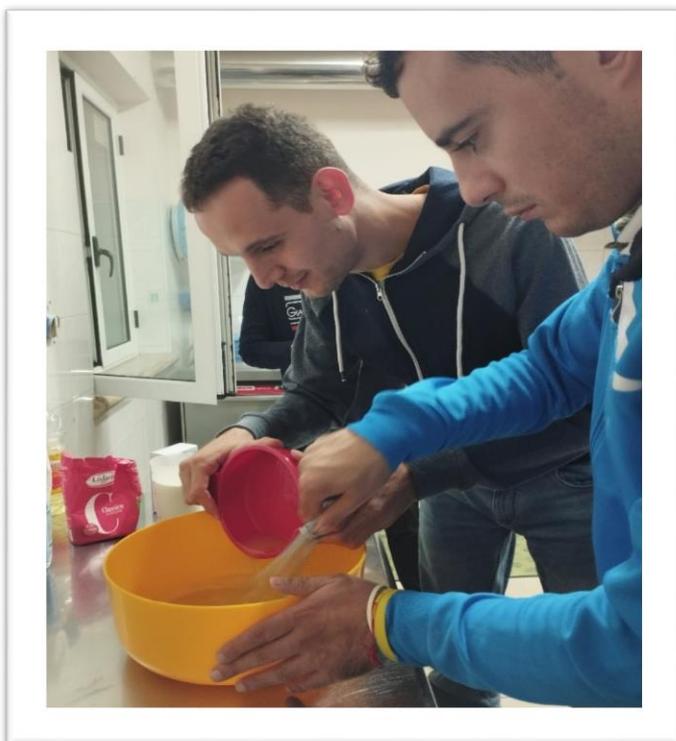


10
ragazzi

225
attività

✓ **LE MANI IN PASTA – Referente Fortunata Calabro'**

Laboratorio propedeutico all'inserimento lavorativo: ha lo scopo di insegnare ai ragazzi le abilità necessarie per la preparazione delle pietanze, integrandosi inoltre con il laboratorio delle autonomie domestiche per la sistemazione e riordino degli ambienti.

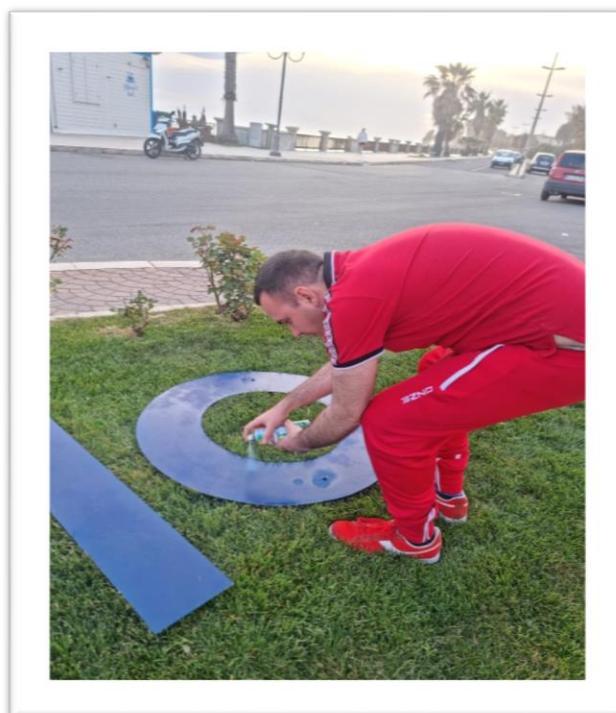


11
ragazzi

110
attività

✓ **GREEN SALVO – Referente Vincenzo Curatola**

Laboratorio occupazionale che prevede la cura delle aiuole di Piazza Porto Salvo affidateci dal Comune di Melito P.S., che attribuisce una valenza sociale ad un'attività occupazionale.

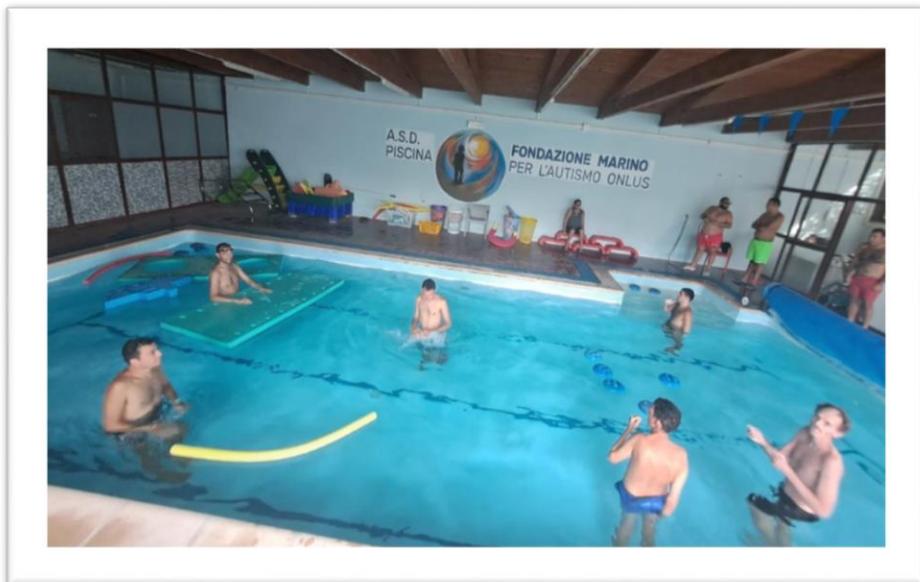


10
ragazzi

84
attività

✓ **ACQUA E MOVIMENTO** – referenti Giuseppe Macheda

Laboratorio di attività motoria in palestra, in piscina e all'aperto, mirata al miglioramento e al consolidamento delle capacità coordinative e di orientamento spazio/temporale con avviamento agli sport come l'attività notatoria.



13
ragazzi

874
attività

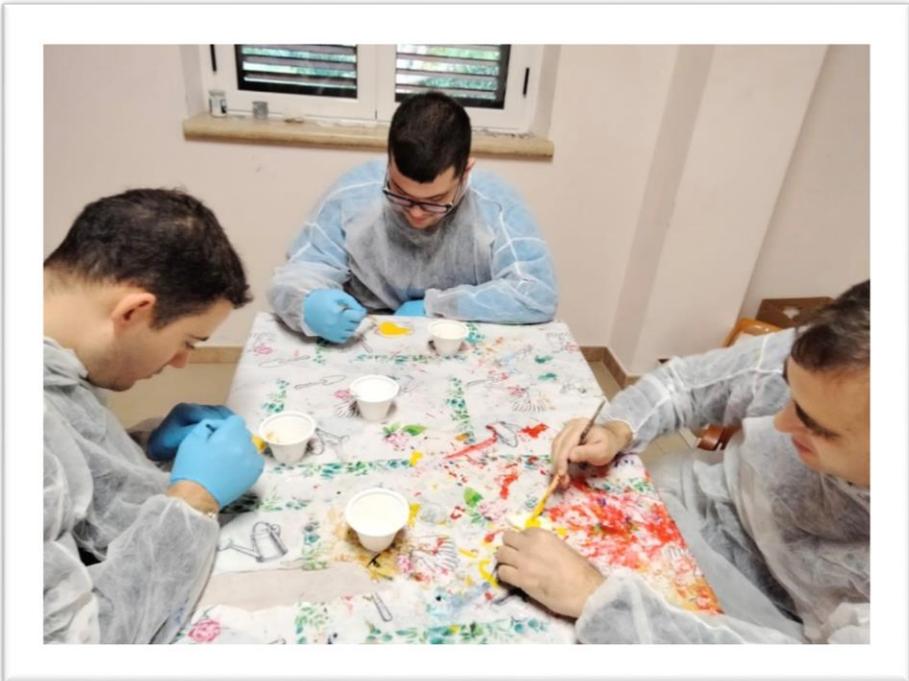


✓ **LABORATORIO GRAFICO PITTORICO** – referente Antonella Scaramozzino

Laboratorio artistico durante il quale i ragazzi si occupano di migliorare le competenze fino-motorie e l'interazione sociale creando piccoli oggetti di argilla anche su commissione: bomboniere solidali o segnaposto.

13
ragazzi

430
attività



✓ **GIROVAGANDO** – referenti Antonella Scaramozzino

Laboratorio nato per coniugare l'attività fisica, l'interazione sociale, il benessere psicofisico e la conoscenza del territorio.

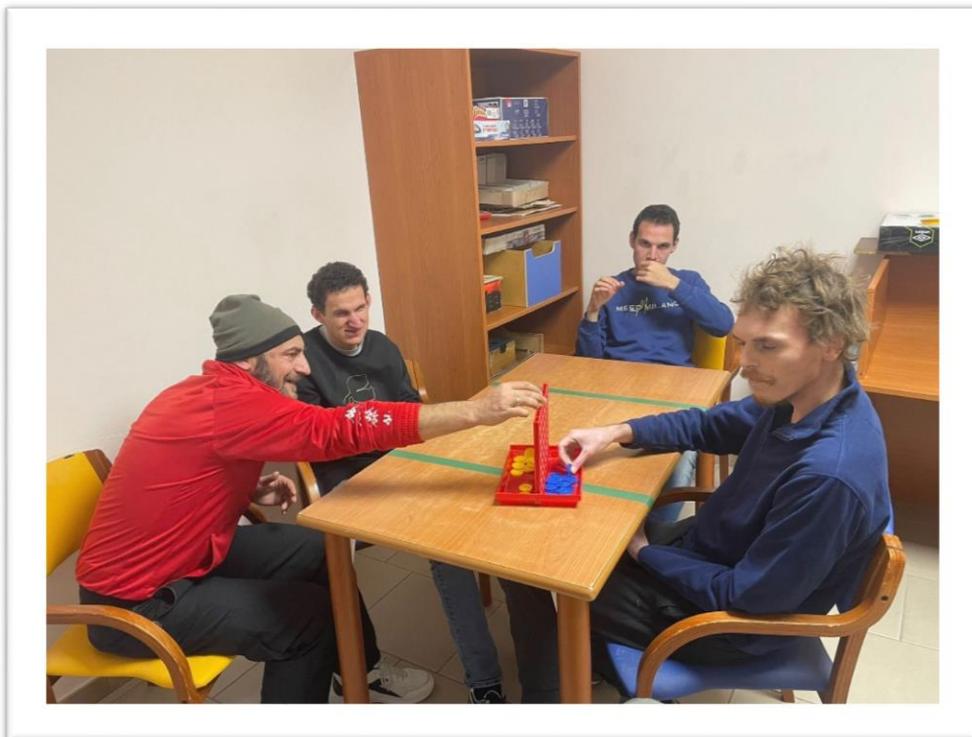


14
ragazzi

1058
attività

✓ **E' IL MIO TURNO!** – referente **Daniela Molinaro**

Il laboratorio promuove, attraverso attività ludiche, lo sviluppo delle capacità cognitive, di attenzione ed esecuzione e lo sviluppo delle capacità relazionali e di interazione stando insieme agli altri.



14
ragazzi

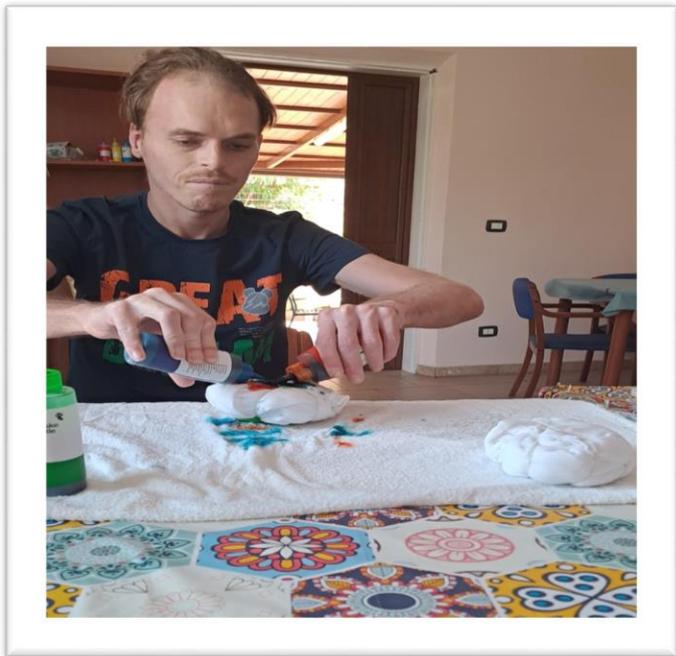
531
attività

✓ **RACCORD OUT** – referente **Daniela Molinaro**

Il laboratorio ha come obiettivo la generalizzazione delle competenze acquisite in tutte le altre attività svolgendo una funzione di collegamento e consentendo lo sviluppo delle capacità di problem solving.

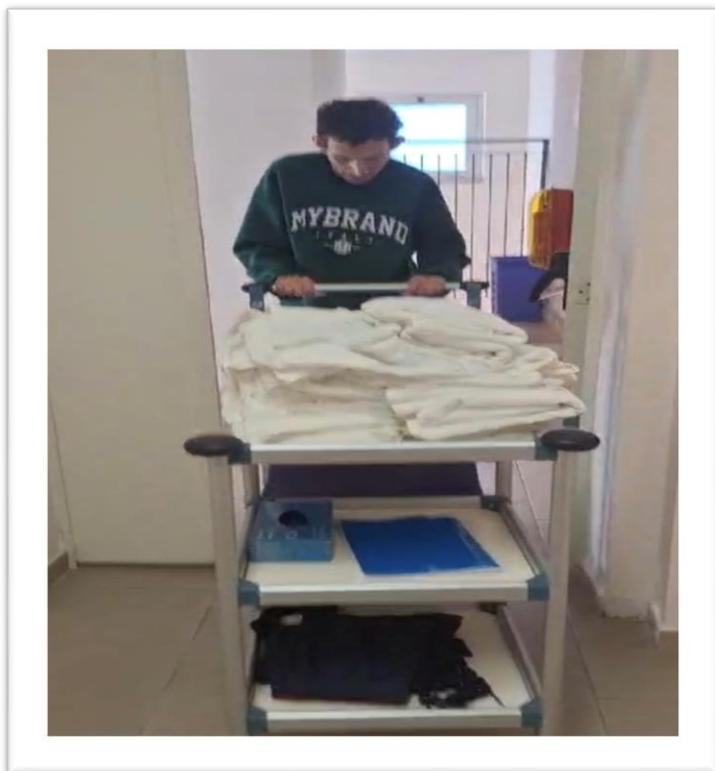
10
ragazzi

57
attività



✓ **LABORATORIO DOMESTICO social house – referente Fortunata Calabrò**

Laboratorio di autonomie personali e domestiche in cui i ragazzi si occupano della cura dell'ambiente e della casa.



6
ragazzi

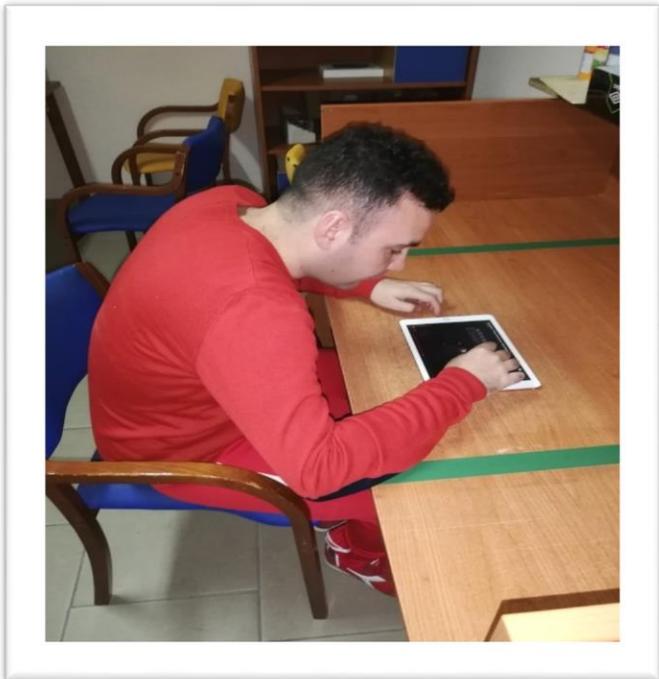
1057
attività

✓ **COMUNICAZIONE/LAB – referente Carmine Vadalà**

Il laboratorio di comunicazione si pone come obiettivo l'implementazione e l'insegnamento di nuovi sistemi aumentativi e alternativi alla comunicazione: dalla PECS a tutte le risorse tecnologiche e multimediali che fungono da facilitatori all'apprendimento.

5
ragazzi

431
attività



5.1.1 L'inserimento lavorativo protetto

La mensa solidale “Locanda tre chiavi: lavoro, integrazione, solidarietà” – referente Claudia Maisano

La Fondazione sin dal 2014 ha avviato un progetto di inserimento lavorativo protetto per alcuni dei ragazzi residenti presso la struttura, considerandolo un passo necessario verso la vita adulta, non essendoci un lavoro “pronto” e idoneo a valorizzare le capacità dei ragazzi con autismo che potesse garantire loro sicurezza e crescita. La mensa è diventato il luogo in cui il lavoro di abilitazione svolto alla residenza può essere speso ridando ai ragazzi residenti dignità ed emancipazione e rendendoli parte integrante e funzionale della società. Essendo una mensa solidale ha “l'effetto collaterale” di offrire pasti gratuiti alle persone indigenti della comunità di Melito di Porto Salvo.



La mensa solidale “Locanda tre Chiavi” si trova a Melito di Porto Salvo, in Via Catanzaro n. 4, in un locale a piano terra in affitto che è stato completamente riadattato per il servizio, in cui si trovano una cucina professionale completamente attrezzata ed una sala per il servizio. Il luogo di ubicazione è strategico: si trova al centro del paese e vicino alla stazione per offrire un servizio anche ai pendolari dei paesi limitrofi. Allo stesso tempo è vicino agli esercizi commerciali (fruttivendolo, pescheria, supermercato) per permettere ai ragazzi di occuparsi anche del rifornimento della dispensa.



La mensa è aperta dal lunedì al sabato per il pranzo, dalle 12 alle 13:30, e il lunedì, mercoledì e venerdì anche per la cena dalle 17 alle 19. Durante il 2023 si è continuato per il primo semestre in modalità asporto, per poi riprendere da giugno con il servizio al tavolo.



Il servizio di inserimento lavorativo protetto deve essere inteso con un'attività collaterale al centro residenziale, esso è rivolto ai residenti della Fondazione, anche se sporadicamente viene frequentato dai ragazzi che vengono ospitati per brevi periodi nella casa vacanze di Bova Marina.



Il servizio si sostiene principalmente grazie ai proventi del 5x1000 e grazie alle donazioni economiche e in beni di consumo dei privati.



Durante il 2023 hanno partecipato alle attività 7 ragazzi per un totale 1011 partecipazioni. Sono state raggiunte circa 40 persone in difficoltà per un totale di 2668 pasti distribuiti.



2668

i pasti
serviti nel
2023



circa 40
le persone
bisognose
raggiunte



Impatto covid

La continuazione della pandemia anche nel 2023 ha avuto un minore impatto sullo svolgimento delle attività rispetto agli anni precedenti, sia perché il personale è più preparato ad affrontare un eventuale contagio, sia perché coloro che hanno contratto la malattia hanno avuto delle sintomatologie poco rilevanti. Per tale ragione la Direzione ha ritenuto di volerlo trattare al pari di qualunque altra malattia e di non dover dare più conto dei numeri del contagio all'interno del bilancio sociale.

OBIETTIVI 2024 – Ricerca di finanziamenti per un nuovo progetto di inserimento lavorativo di agricoltura sociale e sua realizzazione – Incremento di attività che prevedono un collegamento con istituzioni ed enti del territorio – Riproposizione di attività innovative grazie alle quali raggiungere obiettivi sociali, comunicativi, relazionali -

5.2 Il servizio semiresidenziale

Durante il 2023 si è concluso il procedimento di autorizzazione al funzionamento del servizio diurno avviato a settembre 2021: la commissione aziendale dell'ASP di RC ha effettuato il sopralluogo di controllo il 3 febbraio concludendo positivamente sulla permanenza dei requisiti. Il 10.03.2023 con decreto del Dirigente della Regione Calabria è stata ottenuta l'autorizzazione necessaria al funzionamento ed il 20 dello stesso mese sono state avviate le attività: selezione e assunzione del personale, formazione specifica per autismo, valutazione iniziale dei pazienti.



Centro diurno per autismo

20 prestazioni die

100 % Famiglie

cicli di 90/120/180 giorni

| N. UTENTI |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • 25 presi in carico in totale nel 2023 • 2 dimessi (su richiesta) • 6 trattamenti sospesi (su richiesta) |

| ASP di provenienza |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • ASP di Reggio Calabria • ASP di Lamezia |

| RETTE PER L'ANNO 2023 |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • 100% genitori |

Il 22 maggio è stata presentata l'istanza di accreditamento del centro diurno ed il relativo procedimento è stato avviato dalla Regione Calabria lo stesso giorno. Il 24 novembre 2023 la commissione OTA regionale ha svolto le verifiche necessarie per il rilascio del provvedimento di accreditamento concludendo ancora una volta positivamente sui requisiti. Al 31.12.2023 ancora non risulta emesso il decreto di accreditamento del Commissario ad Acta. Per tutto il 2023 il centro diurno ha operato in regime privato sostenendosi unicamente con i proventi delle famiglie.

TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE SNT/2: la ricerca infinita....

Una delle maggiori problematiche riscontrate per l'avvio delle attività del centro diurno è stata la difficoltà di reperimento di personale con la qualifica di terapeuta della riabilitazione SNT/2: ciò ha determinato rallentamenti delle attività di formazione e preparazione del personale neoassunto, oltre che costi economici ed in termini di sforzi e di tempo speso per la ricerca del personale. La problematica è stata resa nota agli uffici regionali competenti, alle Università di Messina e della Calabria, oltre che ai tavoli ministeriali.

Di seguito un po' di dati relativi alle prestazioni erogate:



Le metodologie applicate per le attività di presa in carico degli utenti del centro diurno, coordinate dalla Dott.ssa Pace, seguono le evidenze scientifiche nazionali e internazionali. I servizi erogati dal centro sono organizzati in moduli differenziati per età e per tipologia di intervento. L'intervento, altamente personalizzato, è correlato per intensità e complessità principalmente all'età della persona con autismo e alla gravità del quadro clinico (presenza di co-occorrenze, di gravi disturbi del comportamento, di situazioni familiari complesse,...).

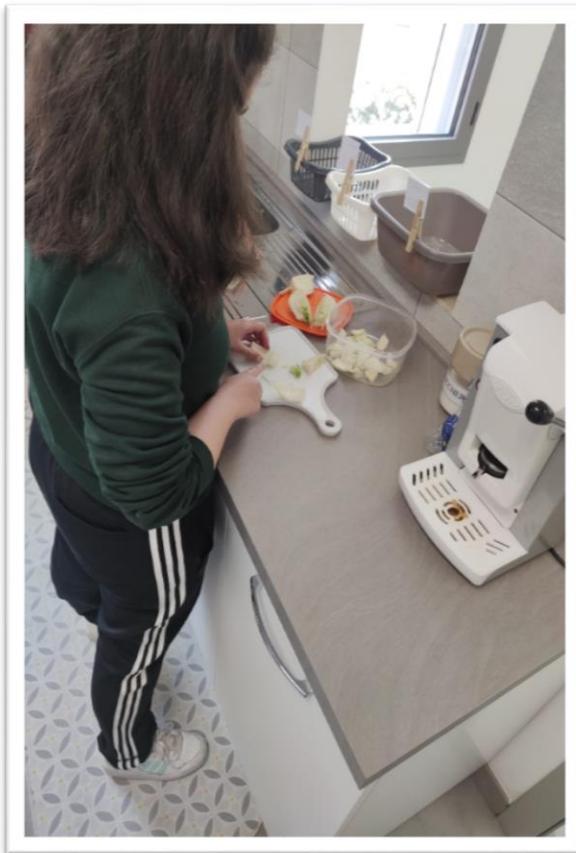
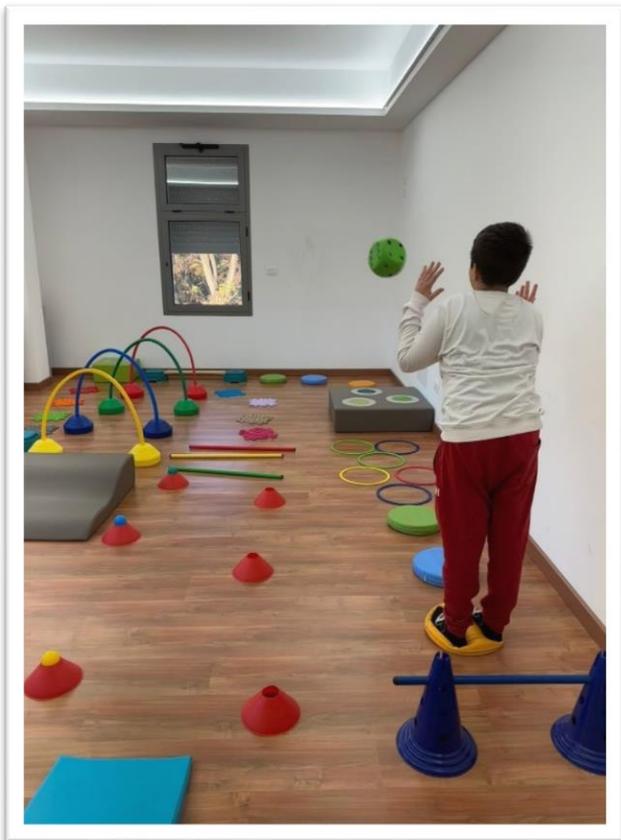
Il centro eroga diversi tipi di prestazioni, differenziate principalmente in prestazioni dirette e prestazioni indirette: nel 2023 ne sono state erogate un totale di **1683**.

| MODULO I | MODULO II | MODULO III E IV |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • età prescolare 0- 6 anni • 7 utenti • 406 prestazioni (di cui 71 indirette) | <ul style="list-style-type: none"> • età scolare 7-13 • 10 utenti • 596 prestazioni (di cui 97 indirette) | <ul style="list-style-type: none"> • età 14-20 e 22-90 • 7 utenti • 684 prestazioni (di cui 129 indirette) |

L'attività del centro diurno ha reso necessaria la sottoscrizione di protocolli di intesa con le istituzioni scolastiche frequentate dagli utenti del centro, questo per garantire la globalità della presa in carico, la collaborazione con il personale scolastico e l'uniformità dell'intervento.

Nel 2023 sono stati sottoscritti protocolli di durata triennale con i seguenti Istituti pubblici e paritari:

- Circolo Didattico "Pasquale Megali" di Melito di Porto Salvo
- Istituto Comprensivo "Cassiodoro Don Bosco" di Pellaro di Reggio Calabria
- Scuola dell'infanzia Babylandia di Melito di Porto Salvo
- Istituto Comprensivo Montebello Jonico – Motta San Giovanni
- Liceo scientifico statale "Alessandro Volta" di Reggio Calabria



TOTALE PRESTAZIONI: 1686

- PRESTAZIONI DIRETTE
1389 p.
- SUPPORTO ALLA
FAMIGLIA 58 p.
- SUPPORTO
SCOLASTICO 10 p.
- INCONTRI CON
NPI/PSICHIATRA 7 p.
- SUPERVISIONI 85 p.
- VALUTAZIONI E
AGGIORNAMENTO
DATI 181 p.

OBIETTIVI 2024 - Conclusione del processo di accreditamento e avvio delle attività in forma convenzionata – Conclusione del processo di selezione del personale – Fortificare la formazione specifica per i neoassunti

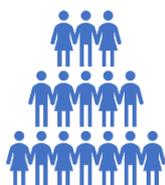
5.3 La casa vacanze *spiti ti stoli* – casa del respiro

Il servizio di casa vacanze offerto dalla Fondazione, attivo da giugno 2016, è un servizio di residenzialità temporanea in cui gli interventi abilitativi si intrecciano con le attività di svago e di relax come in una vera e propria vacanza. È rivolto a bambini, giovani e adulti con autismo e alle loro famiglie. Il servizio ha carattere di presa in carico temporanea ed è nato per 2 obiettivi :

- far vivere un momento di vacanza e svago alla persona con autismo abbandonando la routine dalla propria casa, all'interno di una dimensione strutturata secondo le sue esigenze, andando a integrare le abilità acquisite in un luogo di svago e relax;
- garantire alle famiglie momenti di sollievo dal periodo di cura e assistenza dei propri figli.



La casa vacanze della Fondazione si trova a Bova Marina in un immobile confiscato alla mafia datoci in concessione dal Comune di Bova per 10 anni. L'appartamento di circa 150 mq si trova all'interno di un residence, a cui si accede da una strada privata, adiacente alla spiaggia. L'immobile è stato completamente ristrutturato e riadattato alle specifiche esigenze di sicurezza delle persone con autismo.



Il servizio è rivolto a bambini, adolescenti e adulti con disturbi dello spettro provenienti da tutta Italia. L'appartamento, in cui sono presenti 3 stanze da letto doppie e due bagni, può ospitare da 1 fino ad un massimo di 6 persone contemporaneamente. Il servizio di casa vacanze viene offerto anche a famiglie o gruppi di famiglie che volendo usufruire dell'appartamento chiedono solo di un supporto educativo per alcune ore giornaliere.



Prima di ogni inserimento viene effettuata un'analisi della persona per comprenderne i bisogni, le caratteristiche, le necessità della famiglia e per valutare la compatibilità con il servizio. I contatti con la famiglia sono necessari per garantire una corretta strutturazione del servizio e presa in carico. L'assistenza è garantita da personale differenziato, sia per numero che per competenze, assunto per i periodi di assistenza necessaria. In genere l'assistenza garantita è in rapporto 1:1. L'equipe di programmazione e gestione del servizio educativa-sociale-medico-amministrativa è quella afferente il servizio residenziale.



Il servizio di casa vacanze è un servizio di tipo interamente privato per il quale la famiglia dovrà versare un contributo commisurato al tipo di intervento richiesto.

Durante il 2023 sono stati seguiti in totale 3 ragazzi con autismo con un'assistenza completa per periodi variabili a partire da una settimana.

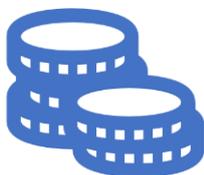
OBIETTIVI 2023 – Organizzazione di un servizio dedicato ad un piccolo gruppo (3-4) omogeneo di ragazzi con autismo per fargli vivere un'esperienza di social housing. – Collaborazione con altre associazioni o enti erogatori di servizi sociali del territorio per incentivare il servizio. – Progettazione e ricerca di finanziamenti pubblici per offrire il servizio gratuitamente alle famiglie.

5.4 Consulenze neurologiche

Ispirata dal valore di solidarietà sociale che costituisce il nucleo duro dei principi etici della Fondazione e che permea tutti i suoi rapporti con l'interno e con l'esterno, impegnandosi in tal senso ad essere non solo destinataria ma anche parte attiva di questo circolo virtuoso, la Fondazione mette a disposizione le proprie risorse umane per fornire un servizio di orientamento a tutti coloro che ne fanno richiesta ed effettua delle consulenze anche di tipo medico specialistico per svariate famiglie provenienti da tutto il territorio calabrese.



Il servizio è rivolto a tutte quelle famiglie che ne fanno richiesta e che necessitano di una consulenza in relazione alla diagnosi e alla presa in carico, al percorso educativo, scolastico e sociale del proprio congiunto.



Il servizio è completamente gratuito, la Fondazione mette a disposizione per alcuni giorni dell'anno la propria equipe composta da Consulente Neurologo, Medico Responsabile, Coordinatore degli interventi educativi e Assistente sociale, per fornire un servizio di assistenza alle famiglie e orientamento a tutto tondo.

I dati del 2023 :

| QUANDO | CHI | COSTI | VALORE |
|--|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • 5 giornate dedicate nel corso delle 2023 | <ul style="list-style-type: none"> • 15 bambini/ ragazzi/ adulti con autismo e loro famiglie | <ul style="list-style-type: none"> • servizio gratuito | <ul style="list-style-type: none"> • 180€/consulenza, per un totale di 2.700 € |

5.5 Le attività di comunicazione

La Fondazione per coinvolgere e mantenere interesse tra i propri stakeholder e per ricercare potenziali nuovi sostenitori si occupa di gestire il sito internet, una pagina Facebook e una pagina Instagram. Non è presente un ufficio comunicazione: la gestione dei siti è demandata all'area Management, che vi dedica alcune ore in vista di particolari eventi. La Fondazione tramite i canali di comunicazione si rivolge sia ad un pubblico generalista sia a specifici destinatari, quali le famiglie di persone con autismo, altre Associazioni o Enti del terzo settore, enti territoriali. Nel 2023 è stato aggiornato il profilo relativo alla pagina di facebook affidando la realizzazione grafica ad un tecnico, mentre la gestione dei post resta sempre interna. Si è cercato di mantenere attivo il profilo social su FB con la pubblicazione settimanale di post informativi, anche riguardanti l'attività dei ragazzi della Fondazione. Anche nel 2023 non è stato rilevato un aumento o un consolidamento di utenti significativo che interagiscono attivamente con la Fondazione.

OBIETTIVI 2023 – Formazione specifica per la gestione di profili social e siti web – Riorganizzazione del sito internet e della pagina Facebook – Aumento del numero di aggiornamenti di sito e pagine.

5.6 Le attività di Advocacy

Accanto agli interventi rivolti direttamente alle persone con autismo e ai servizi specifici, la Fondazione aderisce a reti e coordinamenti, a tavoli istituzionali anche a carattere nazionale che sono impegnati a tutelare i diritti delle persone con disabilità e mantenere un dialogo aperto e fattivo con i vari livelli istituzionali per co-progettare politiche pubbliche, interventi e portare il proprio contributo nei tavoli tecnici e programmatici. In particolare la Fondazione è :

- socio benemerito di **FISH** – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap e Giovanni Marino è componente del Consiglio Direttivo nazionale
- componenti della rete associativa di **ANGSA (APS)**
- socio Fondatore **FIA** – Fondazione Italiana Autismo
- componente del tavolo tecnico sull'autismo della **CEI** – Conferenza Episcopale Italiana
- *Giovanni Marino*, il Presidente, è nella tornata 2021-2025 nuovamente Presidente Nazionale **ANGSA**
- *Giovanni Marino* è attualmente Coordinatore del Gruppo 5 “Salute e diritto alla vita, abilitazione e Riabilitazione” dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità istituito il 1° gennaio 2020 presso la Presidenza del Consiglio all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità
- *Giovanni Marino* è stato nominato membro del CdA di Autism Europe a dicembre 2022
- *Pasqualina Pace*, la coordinatrice dell'equipe educativa, è componente del Panel dell'Istituto Superiore di Sanità costituito per l'elaborazione della Linee Guida sulla valutazione e trattamento dei disturbi dello spettro autistico in età adulta
- *Pasqualina Pace*, è componente del gruppo di lavoro “Progetto di vita” dell'Istituto Superiore di Sanità
- *Giovanni Marino*, è componente del tavolo sulla salute mentale istituito presso il Dipartimento tutela della salute della Regione Calabria

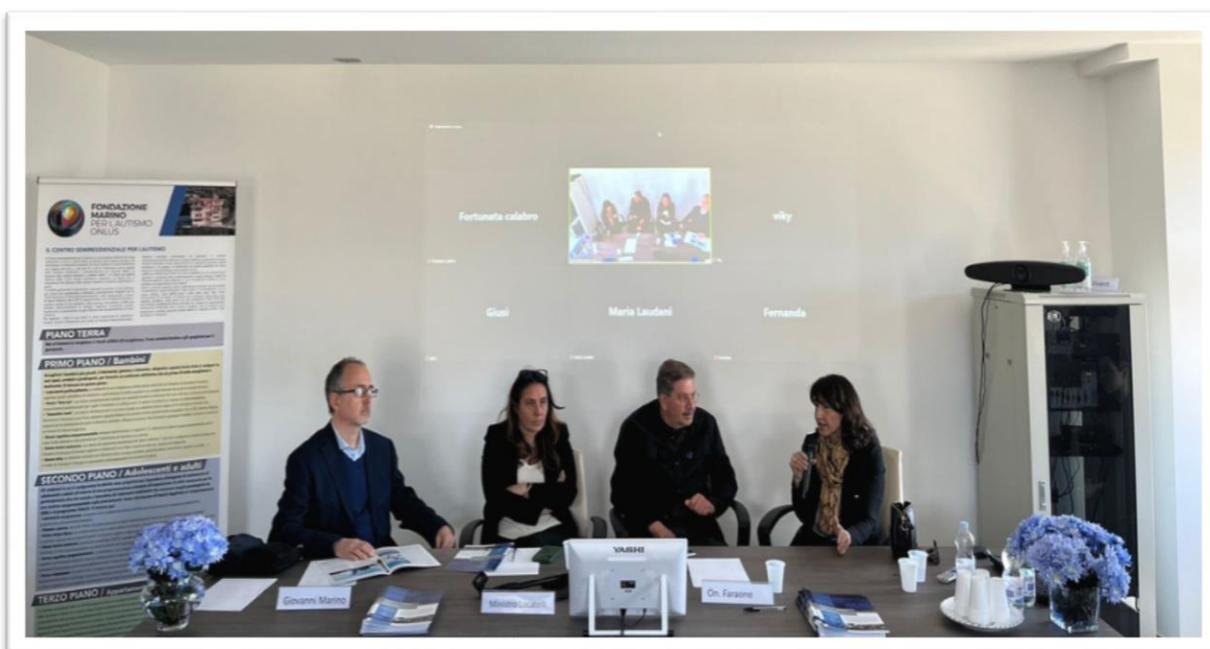
Partecipazioni a eventi e convegni in qualità di relatori, organizzazione di attività:

- Partecipazione all'evento EXPOAID “Io, persona al centro” tenutosi a Rimini il 22 settembre durante il seminario 5 “Disturbi del neurosviluppo: vita, famiglia, opportunità” la Dott.ssa Pasqualina Pace ha tenuto un intervento dal titolo “Il progetto mensa” in cui è stato presentato l'inserimento lavorativo della Fondazione : la “Locanda tre Chiavi”.
- Partecipazione all'evento organizzato da ANGSA “STAFFETTA BLU” tenutosi a Lorica in occasione della giornata del 2 aprile che ha visto impegnati alcuni dei miei ragazzi della Fondazione in un percorso di trekking.
- Partecipazione all'evento “Il mare non conosce barriere” organizzato dalle associazioni Domenico Spinella ETS, ASD pesca in mare e dal Comitato paralimpico italiano che hanno offerto ai ragazzi un giro in barca.
- Organizzazione e partecipazione al Convegno dal titolo “ La salute mentale dei bambini e adolescenti: nuove emergenze - Disturbi dello spettro autistico e non solo” organizzato dalla CEI e tenutosi a Lamezia Terme il 30 marzo con un intervento tenuto dalla Dott.ssa Pasqualina Pace.
- Partecipazione nel mese di ottobre 2023, al II° convegno nazionale S.A.I. - Sportelli Autismo Italia organizzato da ANGSA Nazionale svoltosi in modalità online. L'intervento tenuto dalla Dott.ssa Pasqualina Pace tenuto il 27 ottobre nel simposio titolato “Si va lontano con il diritto al lavoro per le persone con autismo” dal titolo “Opportunità di un futuro: la Locanda Tre Chiavi”.

- Organizzazione dell'evento "AUTISMO È" tenutosi il 30 aprile 2023 in collaborazione con il Circolo Dicattico Pasquale Megali e con il patrocinio del Comune di Melito di Porto Salvo con l'intento di sensibilizzare e di coinvolgere attivamente gli alunni del circolo sul tema dell'autismo.



- In occasione della 16° giornata per la consapevolezza sull'autismo, 2 aprile 2023, la Ministra per la disabilità Alessandra Locatelli ha visitato la Fondazione Marino. Durante la giornata si è tenuto un incontro con i rappresentanti della FIA On. Davide Faraone e dell'ANGSA, oltre che di esponenti delle amministrazioni regionali e locali.





SEZIONE 6 – LE RISORSE ECONOMICHE

6.1 Una visione di insieme

In questa sezione del bilancio sociale si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2023. Per un approfondimento si può fare riferimento al bilancio di esercizio, che viene sottoposto a revisione contabile, ed alla relazione di missione.

Durante l'esercizio 2023 la Fondazione ha sostenuto oneri per € 1.244.365,06 (circa il 26% in più rispetto al 2022). L'esercizio si chiude con un risultato negativo pari a - 17.436,40 €. Pur considerando l'avanzo di esercizio degli anni precedenti, nel 2023 a seguito di aumenti del costo del personale, dovuti all'avvio dell'attività del centro diurno, di oneri e imposte statali quali l'IRAP, aumento dei beni di consumo, dovuto all'inflazione abbiamo una chiusura in negativo. Come si evince dal bilancio sono state applicate quote di ammortamento relative a investimenti connessi alla realizzazione del centro diurno sostenuti anche nel biennio precedente in quanto solo nel 2023 il centro è stato ultimato e reso operativo.

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Totale oneri | 864.061,80 | 960.104,81 | 1.244.365,06 |
| Totale proventi | 1.108.651,56 | 1.129.910,36 | 1.227.067,66 |
| Risultato di esercizio | 244.583,76 | 169.805,55 | -17.297,40 |

Come emerge dal bilancio circa l'65% delle risorse economiche è destinato al costo del personale, valore, questo, che negli ultimi due anni ha subito un aumento dovuto all'incremento del personale per l'adeguamento ai nuovi requisiti di accreditamento. Un aumento del tutto trascurabile lo ritroviamo invece tra i costi generici. I costi per servizi, tra cui rientrano le utenze, risultano diminuiti grazie anche all'abbattimento dei costi relativa all'energia elettrica per l'uso dell'impianto fotovoltaico installato a inizio 2023.

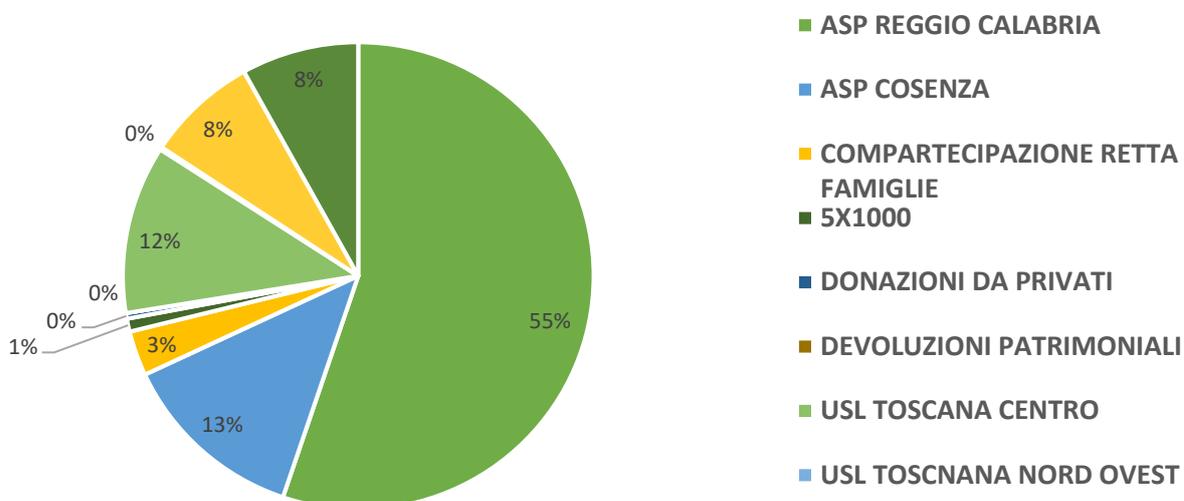
| PROVENTI PUBBLICI | CREDITO AL 31.12.2022 | FATTURATO 2023 | INCASSATO 2023 | CREDITO AL 31.12.2023 |
|--|-----------------------|----------------|----------------|-----------------------|
| ASP REGGIO CAL | 0 | 666.648,16 | 610.960,76 | 55.687,40 |
| ASP COSENZA | 38.922,00 | 155.457,15 | 181.437,14 | 12.942,01 |
| USL TOSCANA C. | 0 | 140.787,94 | 131.893,44 | 8.894,50 |
| USL TOSCANA NO | 0 | 2.088,24 | 0 | 2.088,24 |
| PROVENTI PRIVATI | CREDITO AL 31.12.2022 | FATTURATO 2023 | INCASSATO 2023 | CREDITO AL 31.12.2023 |
| CASA VACANZE COMP. | 0 | 5.680,00 | 5.680,00 | 0 |
| RESIDENZIALE AUTORIZZAZIONE RESIDENZIALE | 38.946,16 | 97.436,05* | 136.382,21 | 0 |
| CENTRO DIURNO | 0 | 92.500,00 | 91.150,00 | 1.350,00 |

*il dato fa riferimento a fatture emesse a gennaio 2023 per prestazioni rese nel dal 01.07.2022 al 09.01.2023.

Come emerge dai prospetti i soggetti che contribuiscono maggiormente alla determinazione totale dei proventi della Fondazione sono enti pubblici, con cui vengono stipulate delle convenzioni annualmente rinnovate. Questo elemento garantisce la sostenibilità nel lungo periodo dei servizi erogati dalla Fondazione. Dal 2023 i ritardi nei pagamenti degli enti pubblici sono talmente trascurabili al punto che si fa un uso limitato dell'anticipo fatture e dei fidi, strumenti che negli anni precedenti determinavamo la sopravvivenza del servizio ed il buon andamento delle attività della

Fondazione. Pertanto possiamo stimare che in ragione dei proventi totali il grado di dipendenza delle singole categorie di finanziatori può essere suddiviso come segue:

PERCENTUALE DI DIPENDENZA



Le convenzioni con le ASP di Reggio Calabria e di Cosenza garantiscono i maggiori introiti destinati alle attività tipiche della Fondazione, finanziandone il 63%.

6.2 L'attività di raccolta fondi

Le iniziative di raccolta fondi hanno permesso di raccogliere nel 2023 solo € **15.578,51**. Rispetto all'anno precedente si nota un trend vertiginosamente negativo, questo non solo dovuto agli introiti dei due anni precedenti avuti grazie alla devoluzione del patrimonio residuo della Fondazione Clara Fabietti Onlus, ma anche alla diminuzione di circa l'80% delle donazioni da privati.

| TIPOLOGIA | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| 5X1000 | 12.609,51 | 11.655,93 | 10.848,51 |
| PARTECIPAZIONI A PROGETTI | 0 | 0 | 0 |
| DONAZIONI DA PRIVATI | 20.040,00 | 22.216,15 | 4.730,00 |
| CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI | 0 | 1.000,00 | 0 |
| DEVOLUZIONI PATRIMONIALI | 13.000,00 ** | 39.244,63 ** | 0 |
| USO BENI CONFISCATI | 1*** | 1*** | 1*** |
| TOTALE | 45.649,51 € | 74.116,71 | 15.578,51 |

** devoluzione del patrimonio residuo per estinzione della Fondazione Clara Fabietti Onlus.

***immobile di proprietà del Comune di Bova Marina, assegnato nel 2016 per 10 anni.

Il 5x1000 sta subendo una graduale diminuzione come negli anni precedenti: nel 2023, rispetto all'anno 2022 subiamo una riduzione di circa il 10%.

Anche nel 2023 continuiamo a detenere l'immobile sito nel Comune di Bova Marina, adibito a casa vacanze per persone con autismo, mentre non siamo stati aggiudicatari di altri beni o altro tipo di finanziamenti da parte di enti pubblici o privati.

In linea generale la totalità delle risorse economiche derivanti da raccolta fondi pubblica e privata viene destinata al finanziamento di attività di inserimento lavorativo dei ragazzi residenti, che attualmente coincidono con il sostegno della mensa solidale "Locanda tre chiavi". Durante il 2023, come negli anni precedenti, non sono stati promossi eventi volti alla raccolta pubblica di fondi.

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti contenziosi e controversie che rilevino ai fini di una valutazione di impatto sociale e quindi in tema di lavoro, salute, sicurezza, trattamento dei dati personali, attività erogata, attività di raccolta fondi, tutela ambientale, corruzione e rispetto dei diritti umani.

Gli unici contenziosi ancora in essere riguardano il recupero di un credito pregresso contro l'ASP di Reggio Calabria, relativo a fatture emesse nel 2012 per adeguamento retta che si aggira sui € 35.000,00 e che dovrebbe concludersi nel corso del 2024. Sono ancora pendenti contenziosi relativi al recupero di piccole somme sempre contro l'ASP di RC, tra cui il rimborso delle imposte di registro anticipate relative a decreti ingiuntivi già incassati.

Nel 2023 sono stati avviati due nuovi contenzioni :

-Il primo di fronte al Giudice civile contro Enel-Energia ed Enel-distribuzione in merito alla mancata evasione della richiesta di nuovo allaccio per la fornitura del centro diurno, evasa a dicembre 2020 e che risulta a tutt'oggi servito da un contatore di cantiere;

-Il secondo di fronte al giudice tributario, contro la Regione Calabria, avente ad oggetto la contestazione della richiesta di pagamento della tassa di concessione governativa regionale relativa al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento ed al loro provvedimento, contravvenendo alla previsione contenuta nell'art 82 comma 10 del CTS.

7.2 Impatto ambientale e altre informazioni di natura non finanziaria

L'attività svolta dalla Fondazione non determina impatti ambientali che non siano trascurabili.

Durante il 2023 è stato ultimato il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 20 kw che ci ha permesso e ci permetterà, oltre che di avere un risparmio economico sulle utenze elettriche, anche di usufruire di energia rinnovabile autoprodotta.

Durante il 2023 la Fondazione ha partecipato all'evento PLASTIC FREE organizzato per la pulizia delle spiagge del Comune di Melito di Porto Salvo "dall'Associazione Domenico Spinella ETS" e promosso per sensibilizzare la popolazione alla cultura della pulizia delle spiagge. All'evento hanno partecipato alcuni ragazzi residenti presso la Fondazione, mentre altri si sono occupati di organizzare un piccolo punto di ristoro per ringraziare tutti gli organizzatori e i partecipanti della giornata.



SEZIONE 8. - MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Questo Bilancio Sociale vede allegato nella sua parte finale la relazione di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e l'attestazione di conformità della redazione a quanto previsto nelle linee guida ministeriali.

DICONO DI NOI....

La piazza del Santuario di Porto Salvo al centro di un'iniziativa che ha coinvolto gli alunni del circolo didattico "Megali"

Scuola e autismo, il cuore di Melito

Composto un grande puzzle, simbolo di integrazione e solidarietà. Il sindaco: «Grazie ragazzi, la Fondazione Marino è un patrimonio dell'umanità». Stamani la visita della ministra Locatelli

Giuseppe Toscano

MELITO

Collocate accanto alla scritta "Autismo è...". Le sei tessere colorate, arricchite con disegni e materiale vario compongono un puzzle che è un inno alla integrazione. Realizzate dagli ospiti della Fondazione Marino per l'autismo, la prima, e dagli alunni del Circolo didattico "Megali", le altre, da ieri abbelliscono le aiuole della piazza del Santuario di Porto Salvo. La cerimonia di messa a dimora delle piccole opere artistiche si è svolta con la partecipazione di tutti gli attori protagonisti. A fare gli onori di casa è stato Giovanni Marino, presidente della fondazione, presente assieme alla direttrice Letizia Marino, alla coordinatrice dell'equipe educativa Pasqualina Face e agli operatori. L'evento è stato seguito dal sindaco Salvatore Orlando, e dalla vicesindaco e assessore al Welfare, Daniela Demetrio.

«La fondazione - ha detto Letizia Marino - è felice della partecipazione convinta del Circolo didattico Megali al progetto che oggi ci vede impegnati nella posa dei pezzi del puzzle progettati e realizzati dai suoi alunni. Si nota già dalla prima occhiata l'amore e la passione che ci avete messo, così come di nota l'adesione convinta della vostra scuola e quindi dei vostri maestri. Grazie a ognuno di voi, da oggi piazza Porto Salvo ricorda a tutti che la diversità è ricchezza».

Il sindaco si è detto colpito dalla cura con cui sono stati realizzati i pezzi del puzzle. «Sono affascinato in doppia misura - ha detto ai ragazzini - dal modo in cui avete portato avanti il lavoro, e dalla qualità artistica espressa, cosa che apprezzo particolarmente essendo stato per quaranta anni docente di storia artistica. Come amministratore siamo sempre stati e confermiamo di essere dalla parte della disabilità. Ringrazio la Fondazione per quello che sta facendo e il suo presidente che definisco un benefattore dell'umanità». Sono poi intervenute Daniela Demetrio e, in nome della dirigente scolastica Concetta Sinicropi, la maestra Anna Marrari che ha evidenziato la propensione del Circolo didattico a dare l'adesione a eventi dalla forte valenza educativa.

L'iniziativa è stata promossa in occasione della XVI giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, con l'intento di sensibilizzare la comunità sulla tematica. Oggi altro evento di rilievo la visita al centro residenziale di Prunella della ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli.

di SPICCOLINO DI BIRRIATA



Una festa. La bella manifestazione nel piazzale antistante il Santuario della Madonna di Porto Salvo, sul lungomare di Melito



Grande attesa anche a Condofuri

Da Prunella dove, in mattinata farà visita al centro della Fondazione Marino, si sposterà a Condofuri per una visita istituzionale in municipio. Attesa nella delegazione della Marina, la ministra Alessandra Locatelli, sarà ricevuta dal sindaco, Tommaso Iaria, dal presidente del consiglio Pietro Clementi, da assessori e consiglieri. Un'occasione per parlare delle criticità del territorio comunale e a livello comprensoriale. «Sarà per noi un momento di grande importanza - ha commentato Iaria - da vivere con la consapevolezza che la visita di un esponente del governo nazionale è qualcosa di straordinario. Ricevere la visita dell'onorevole Locatelli è un privilegio per tutta la collettività condofuriense. A lei - ha concluso - parleremo delle tante cose da noi realizzate, di quelle che vorremmo realizzare e siamo pronti a fare tesoro di quanto avrà da dire». (g.t.)

All'istituto superiore Familiari c'è una classe che vive la quotidianità di un compagno speciale

La diversità è una ricchezza: la "lezione" della IIA

Una foto ricordo e l'omaggio di tante dediche e un cuore circondato da tante mani

MELITO

Cosa sia l'autismo, cosa comporti e quanto renda particolare chi ne è affetto lo toccano ogni giorno con mano. Avere in classe un compagno "speciale" li ha spinti a non girarsi dall'altra parte lasciando scivolare via, senza battere ciglio, la Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo.

Con grande senso civico gli studenti della IIA indirizzo tecnico economico dell'istituto superiore "Familiari" si sono messi all'opera per trasformare in qualcosa di concreto il loro pensiero. Assieme alla dottoressa Laura Principessa Borrelli, assistente all'autonomia e alla comunicazione, in sinergia con l'altro



Tutti diversi, tutti uguali i ragazzi della IIA del "Familiari", autori dell'iniziativa

corpo docente della classe, hanno ideato un progetto finalizzato alla creazione di un puzzle su cui campeggiano frasi in tema scritte anche in inglese e georgiano (questa seconda lingua è stata scelta come segno di inclusione a favore di

un altro loro compagno, che arriva appunto dalla lontana Georgia). Il percorso condiviso dal dirigente scolastico Vincenzo Zappia, è partito dall'assunto che sia sbagliato considerare l'autismo una malattia. Lo scopo della giornata, infatti, è

diffondere la consapevolezza che l'autismo «è una condizione in cui vengono a trovarsi persone uniche che interagiscono, comunicano e imparano in modi diversi dalle altre». Lo strumento scelto per centrare

l'obiettivo sono i tasselli del puzzle, ritagliati uno a uno e incollati su grandi fogli bianchi. Per l'occasione è stato privilegiato il blu, il colore dell'autismo. Su ogni tessera, di grandezza diversa, hanno scritto una frase per rimarcare che ogni diversità è risorsa e che ogni persona è unica nella sua diversità. A seguire, sono stati affissi sui muri della scuola.

Idealmente le tessere compongono un grande puzzle «simbolo del perfetto incastro tra tutte le differenti unicità». A ricordo dell'iniziativa, gli studenti hanno anche donato al dirigente scolastico un puzzle "personalizzato". Rappresenta un cuore circondato da tante mani, le loro, poggiate attorno al cuore -di chi è speciale ma non diverso-.

di SPICCOLINO DI BIRRIATA g.t.

Calabria

Chiusa a Melito Porto Salvo la visita in Calabria del ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli

«Il Centro Marino, un'isola felice da replicare altrove»

Il sindaco Orlando: «Una realtà del territorio che fa onore a tutta la Calabria»

Giuseppe Toscano

MELITO

Dal ministro della disabilità parole di vivo apprezzamento per quanto realizzato dalla Fondazione Marino per l'autismo, e l'intento, rivolto a tutti gli attori pubblici e del privato sociale, a camminare insieme guardando alla messa a punto di servizi sempre più attrezzati per garantire il miglioramento della qualità della vita dei soggetti deboli e delle loro famiglie.

In occasione della visita al centro residenziale di Prunella, Alessandra

Locatelli ha usato parole di gratitudine e speranza, esprimendo la certezza che «ogni piano e risultato arriveranno, andando a colmare i ritardi che ci sono e sono evidenti». L'occasione è risultata propizia per sentire, dal punto di vista delle associazioni che di autismo s'interessano in modo continuo e pertinente, per esempio lo stesso centro Marino, la Federazione italiana autismo e l'Angsa, e ribadire l'impegno a fare in modo che le isole felici, come il centro residenziale di Prunella possano essere replicate altrove, dando forma a un circolo virtuoso le cui ricadute sotto forma di progetti di vita fondamenteali per la presa in carico dei soggetti autistici durante l'intero arco della loro vita, daranno le risposte attese.



Prunella Marino illustra i centri al ministro Alessandra Locatelli

La riflessione avvenuta in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, presente anche a Isen. Tilde Minasi, è stata aperta da Giovanni Marino, presidente

della fondazione ospitante. Nel suo intervento ha parlato di un ulteriore sogno da realizzare, ovvero «trasferire Prunella in borgo inclusivo, aiutando la nascita di micro attività artigianali pronte a dare lavoro ai ragazzi autistici che hanno raggiunto un ottimo grado di autonomia», ma serve l'aiuto delle istituzioni. A seguire hanno preso la parola Davide Faraone, presidente della Federazione italiana autismo onlus, Roberto Keller, uno dei massimi esperti di autismo a livello nazionale, Donata Vivanti già presidente di Autismo europeo e membro del Cda della Fondazione Marino, dove rappresenta i genitori che hanno figli ospiti del centro residenziale, e Vito Crea presidente regionale di Angsa. Tutti hanno rinforzato i concetti

espressi da Marino, sottolineando l'urgenza di dare prospettive di vita serena, tranquilla e nelle mani di esperti, non solo ai soggetti affetti dalla sindrome dello spettro autistico ma anche alle loro famiglie. L'aspetto organizzativo del centro residenziale e di quello semiresidenziale, prossimi a entrare a pieno regime, è stato illustrato nei dettagli dalla direttrice Letizia Marino e dalla coordinatrice dei centri, Pasqualina Face.

Il grande sforzo messo in atto dalla regione Calabria per recuperare l'istituto di decenni, anche sul fronte dell'autismo e della disabilità in genere, è stato sintetizzato nel suo intervento dall'assessore regionale alle politiche sociali, Emma Staine. «Siamo molto sensibili - ha affermato - al te-

ma dell'autismo e stiamo lavorando con le associazioni per centrare l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di ogni persona in difficoltà». Alla Fondazione Marino ha dato atto di essere una realtà da imitare. Anche sul versante Asp, secondo quanto spiegato dalla commissaria Lucia Di Furia, i ritardi sono enormi «ma lavorando assieme, ognuno secondo la sua specificità, colmare sarà possibile. Infine l'intervento del sindaco di Melito Porto Salvo, Salvatore Orlando, che ha parlato di giornata importante «sia per la visita di un ministro della Repubblica, sia per il contributo di eminenti esperti, sia per il merito riconosciuto a una realtà del territorio che sta facendo onore a tutta la Calabria».

di SPICCOLINO DI BIRRIATA

Melito: la Fondazione Marino al centro della Giornata nazionale

Autismo, la “casa” di Prunella domani accoglierà la ministra

Sarà ospite dei ragazzi della “Locanda tre chiavi”

Giuseppe Toscano

MELITO

Pasti caldi distribuiti ai bisognosi. Sono buoni all'assaggio, ma soprattutto prelibati per il significato che li “avvolge”. Nella “Locanda tre chiavi”, a prepararli sono otto ragazzi ospiti del Centro residenziale gestito a Prunella dalla Fondazione Marino per l'autismo. Aperto nel 2014 sotto forma di mensa sociale, il servizio persegue il doppio obiettivo di rispondere al disagio di numerose famiglie o singoli che, per cause varie, vivono in stato di necessità, offrendo loro gratuitamente un pasto caldo completo e di favorire l'inserimento nel mondo di lavoro dei ragazzi ospiti nel centro, in un ambiente ovviamente protetto.

Fino all'irrompere del Covid-19 la mensa fungeva proprio da locanda con tanto di postia sedere nella saletta attigua alla cucina. I “clienti” erano serviti al tavolo da impeccabili camerieri, con la supervisione del personale della struttura. Una quarantina erano i pasti serviti tre volte la settimana, solo di mattina. Passata l'emergenza, durante la quale la saracinesca era rimasta abbassata, la mensa ha riaperto i battenti ma con modalità diverse. All'interno l'organizzazione è rimasta sempre uguale, è invece cambiata la fase di erogazione dei pasti che ora avviene con la modalità “take-away”. Modificato anche l'orario, spalmato sempre su tre giorni ma con apertura anche il pomeriggio. Tutto reso possibile dall'ampliamento del numero di “dipendenti”, passato da tre a otto: un



Locanda tre chiavi Due ragazzi della Fondazione Marino al lavoro

autentico successo per le ricadute che l'attività è in grado di innescare in termini di autonomia acquisita da ognuno dei protagonisti: Antonio, Gaspare, Nini, Antonino, Giuseppe, Giulio, Enzo e Mirko.

Partito come una grande scommessa, il progetto mensa solidale si è rivelato una scelta più che azzeccata. Gli sforzi affrontati per reperire i locali, metterli a norma, arreararli di tutto punto con macchinari professionali,

hanno rappresentato e continuano a rappresentare un peso non indifferente per il bilancio della Fondazione, ma la perfetta rispondenza del servizio alla finalità perseguita spinge ad andare avanti senza incertezza alcuna.

Nel campo dell'autismo la Fondazione Marino è ormai un punto di riferimento su scala nazionale. I risultati centrati, le battaglie condotte per la rivendicazione dei diritti dei soggetti affetti da autismo, la qualità degli interventi messi a punto con rigore scientifico, ne fanno un esempio da seguire. Tra l'altro la Fondazione sta per allargare ancora i suoi orizzonti con l'avvio delle attività nel centro semiresidenziale, struttura nuova di zecca, realizzata accanto alla residenza sanitaria attiva dall'agosto 2008.

Ogni anno, in occasione della giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, la fondazione e il suo presidente, l'ingegnere Giovanni Marino sono coinvolti in iniziative di sensibilizzazione o di studio organizzate in vari parti d'Italia. L'ennesimo riconoscimento alla valenza e alla qualità dei servizi portati avanti arriverà dalla ministra per le disabilità Alessandra Locatelli, la cui presenza nel centro residenziale di Prunella è prevista per le 10 di domani. Conoscerà il mondo della “Fondazione Marino”, gusterà un rinfresco servito dai ragazzi e avrà l'opportunità di fare il punto della situazione sui passi in avanti fatti per la tutela completa e piena dei soggetti affetti da autismo e delle rispettive famiglie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.fondazionemarino.it 😊